

DUP

Documento
Unico di
Programmazione
2022-2024

*Principio contabile applicato alla
programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di Lastra a Signa (FI)

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011 (secondo gli schemi previsti dal DM 26 aprile 2013).

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo “sfasamento” dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere presentato dalla Giunta al Consiglio entro il 31

luglio dell'anno precedente a quello cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "*sessione di bilancio*" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 LO SCENARIO MACRO ECONOMICO

IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2021

A distanza di un anno, il Def sottoposto all'approvazione del Parlamento, ripropone, come nel 2020, uno scostamento del disavanzo di 40 miliardi di euro. Lo scostamento si rende necessario per finanziare il decreto Sostegni bis e consentire di arginare con i ristori gli effetti della pandemia sul tessuto economico e sociale: infatti almeno la metà del deficit servirà per i contributi a fondo perduto riservati ai commercianti e agli autonomi.

Nel Documento di Economia e Finanza 2021 l'auspicata ripresa della nota di aggiornamento al DEF 2020 è rimandata di un anno, non più al 2021 bensì al 2022: nel primo trimestre del 2021 il Pil ha continuato a contrarsi, tuttavia la vaccinazione della popolazione rechierà un'inversione di tendenza all'andamento del PIL, che sarà supportata anche dalle risorse messe a disposizione per contrastare gli effetti della pandemia.

Lo scenario ipotizzato dal Documento di Economia e Finanza 2021 presuppone la vaccinazione di almeno l'80% della popolazione prima dell'autunno.

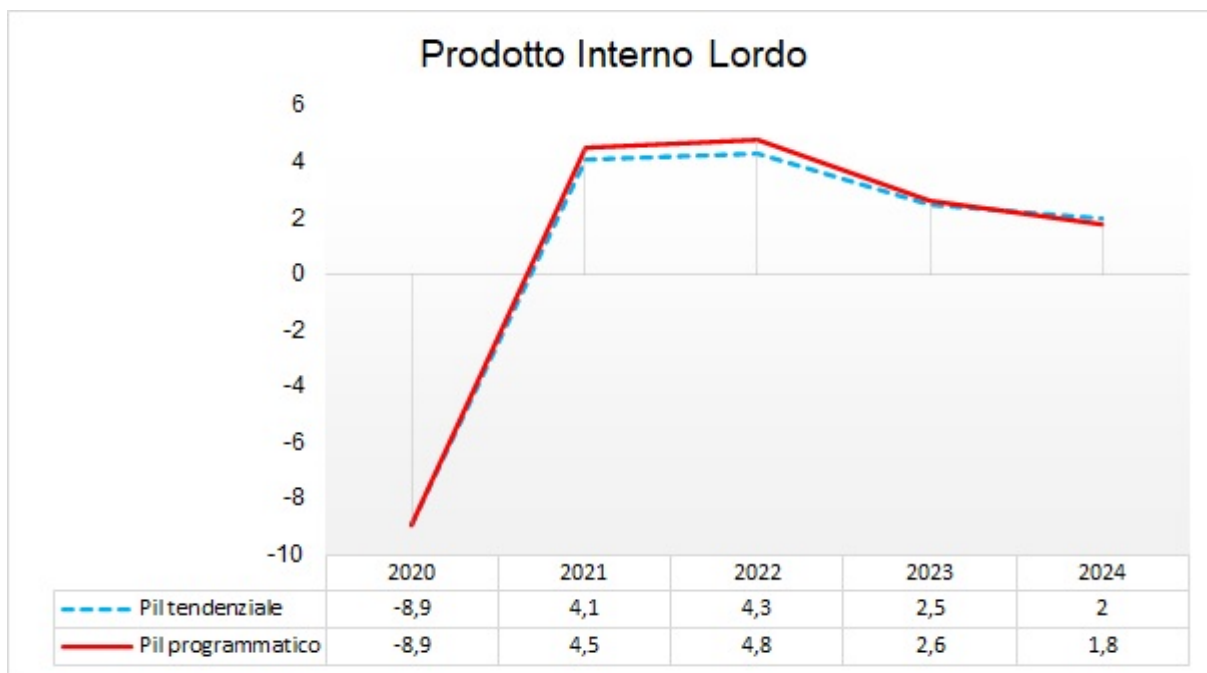
PIL

Con un debito che ha raggiunto quota 159.8% del Pil, spinto da un deficit che si attesta all'11,3 % del Pil, l'obiettivo primario diventa la crescita.

Accanto alle risorse comunitarie del Recovery and Resilience Facility, fondo finanziato con le emissioni obbligazionarie della UE, il Governo ha stanziato ulteriori fondi: quelli dello sviluppo e coesione e di investimento complementare. La ripresa, per essere tale, ha bisogno di essere supportata dagli

investimenti e dalle riforme: l'ulteriore debito fa da volano alla spesa prevista per le grandi opere e nel contempo finanzia le riforme necessarie ad eliminare gli ostacoli alla concorrenza, a semplificare le procedure nella pubblica amministrazione, ad avere una giustizia con tempi certi e sicuramente più brevi di quelli attuali.

Sulla base di tali presupposti, il Pil programmatico è previsto in aumento del 4,1%. Le stime di Banca d'Italia convergono al 4%: tuttavia, anche per Palazzo Koch, la crescita del PIL dipende dall'andamento della campagna vaccinale, mantenendo costante il sostegno all'economia.



Il Pil a politiche invariate, cosiddetto tendenziale, differisce solo dell'1% rispetto al Pil programmatico, calcolato cumulativamente per il triennio 2021-2023: tuttavia il Pil tendenziale già incorpora gli effetti espansivi del Recovery e Resilience Facility, di cui il governo precedente ha tenuto conto nella predisposizione dei documenti programmatici 2021.

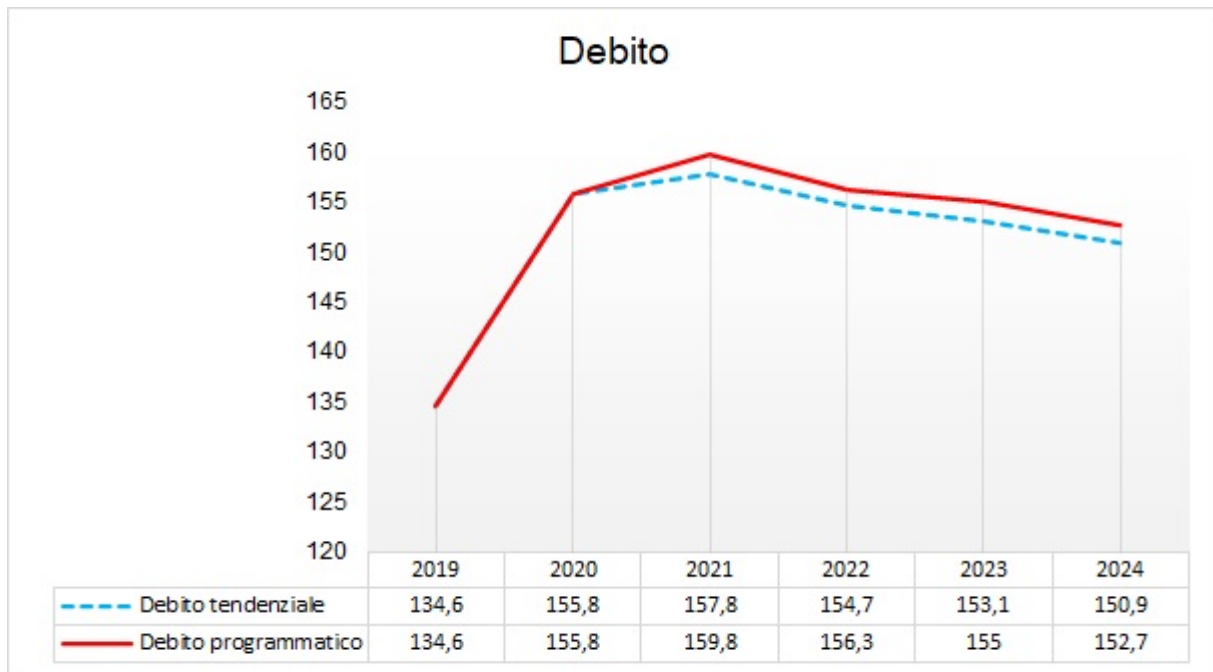
DEBITO

Il debito ha raggiunto il suo livello più alto degli ultimi 100 anni, spinto da 200 miliardi di spese finanziate in deficit a causa della pandemia, che arrivano a 500 miliardi nel 2026.

L'unico rimedio per il rientro dal debito non può che essere la ripresa e, alla base della ripresa economica c'è il debito buono, quello che spinge la crescita del Paese nei prossimi anni. E se la crescita è sostenuta, il debito diminuisce.

Il debito buono non è altro che quello per gli investimenti che, aumentando la crescita del sistema economico, consentono la creazione di risorse e, determinando maggiore sviluppo, permettono la restituzione del debito.

«La pandemia ha giustificato, reso legittima la creazione di debito, ha ispirato i comportamenti delle regole di Bruxelles, che infatti sono sospese, e informato la politica monetaria della Bce», così si è espresso il Presidente del Consiglio, il premier Draghi, in conferenza stampa il 16 aprile.

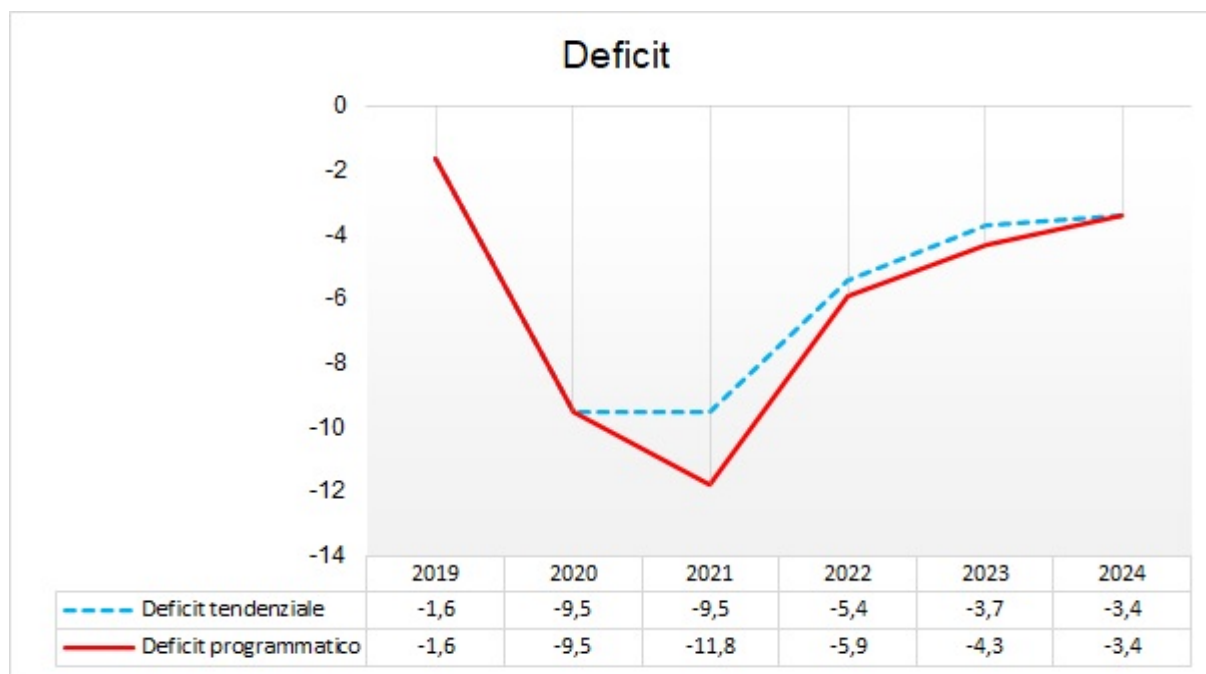


Lo stesso Ministro dell'economia evidenzia come "la riduzione del rapporto debito/PIL rimarrà la bussola della politica finanziaria del Governo. Tale rapporto è previsto salire a quasi il 160 per cento a fine 2021, per poi ridiscendere di circa 7 punti percentuali"

DEFICIT

Il Deficit rimarrà superiore al 3% almeno fino al 2025: a fine 2021 è previsto in salita fino all'11,8% del Pil. L'abbattimento del deficit nel 2022, che passa dall'11,8% del PIL al 5,9%, si basa sull'effetto prodotto dall'abbandono dei ristori e dei contributi che hanno arginato gli effetti della crisi pandemica. Tuttavia già a partire dal 2022 il rientro del deficit è affidato a risparmi di spesa e aumenti delle entrate che saranno dettagliati nella legge di bilancio 2022.

Il ritorno alla soglia del 3% è previsto nel 2024 e l'Unione europea si appresta a confermare la sospensione del patto di stabilità e crescita anche per tutto il 2022: trattasi di misura necessaria che risulta fondamentale per arginare la crisi pandemica.



SPENDING REVIEW

La politica economica sarà espansiva fino al 2022 e il rientro dal deficit è affidato a misure di razionalizzazione della spesa corrente e, dal lato delle entrate, dai proventi derivanti dal contrasto all'evasione fiscale.

INVESTIMENTI

Rilanciare gli investimenti pubblici e accorciarne la loro realizzazione: la volontà del Governo si è concretizzata con l'apertura di 20 cantieri nel 2021 e la nomina di 57 commissari per le grandi opere che valgono 82,7 miliardi. Per ogni opera sarà reso pubblico il cronoprogramma al fine di verificarne il rispetto dei tempi di realizzazione.

IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR

Il Recovery Plan italiano, Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR - utilizza le risorse messe a disposizione dell'Unione europea con il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). L'Italia è destinataria della maggior parte dei finanziamenti, 191,5 miliardi con il RRF, di cui 68,9 sono a fondo perduto.

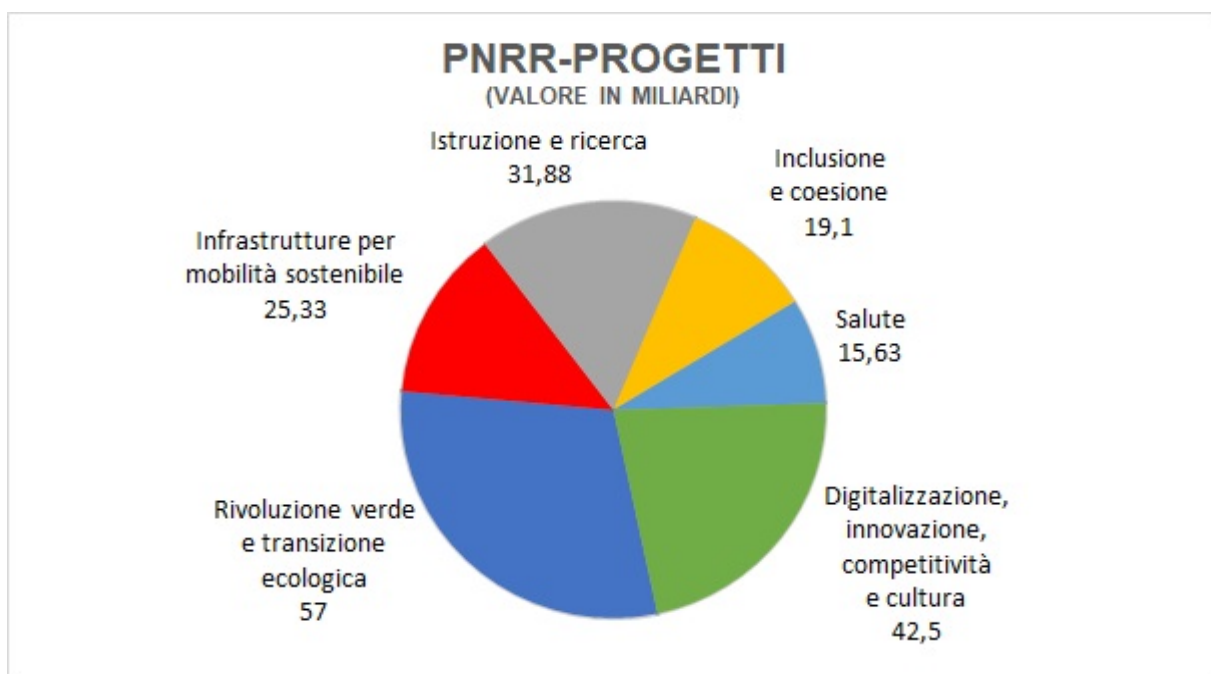
Il Governo intende promuovere la crescita e renderla duratura attraverso la rimozione degli ostacoli che lo hanno da sempre impedito.

L'Unione europea ha richiesto all'Italia la presentazione di piano di riforme e di investimenti e il documento programmatico presentato dal Governo prevede interventi riformatori nella pubblica amministrazione, nella giustizia, nella concorrenza e nelle semplificazioni, a cui si aggiunge la riforma fiscale.

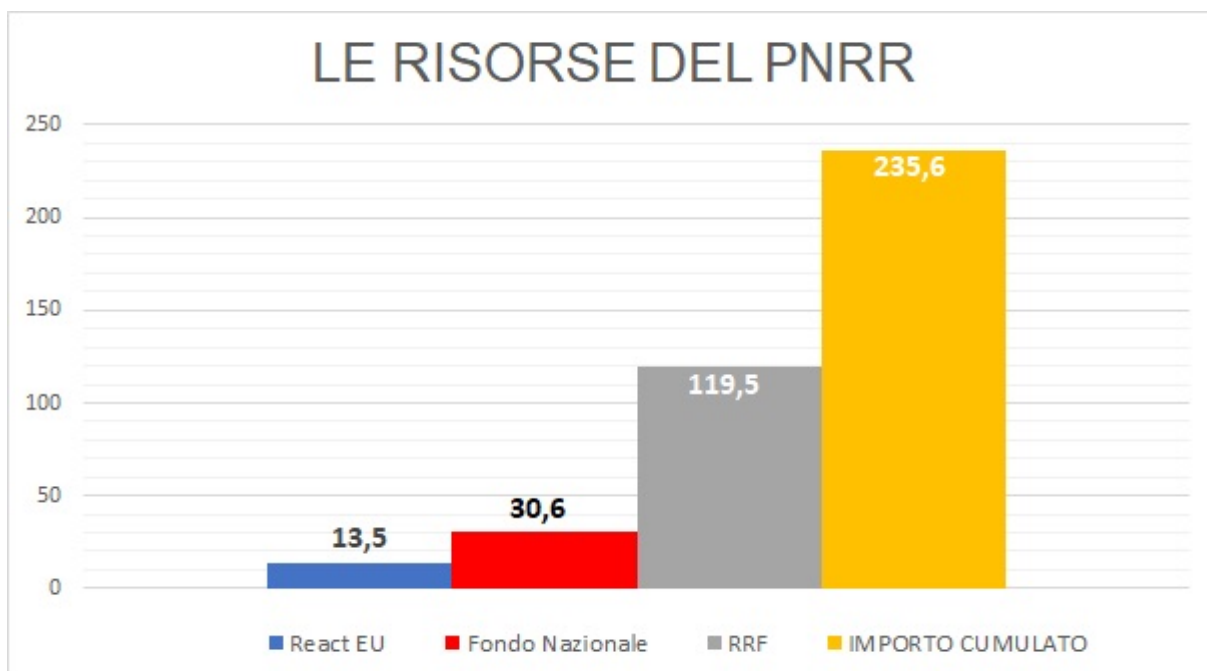
La riforma della pubblica amministrazione è l'asse portante del PNRR: senza una PA che funziona, il piano è destinato al fallimento, per tale motivo 9,75 miliardi sono destinati a investimenti e riforme interamente riservati alla PA. Le stesse assunzioni sono considerate strategiche per l'attuazione del piano, dopo anni di divieti che hanno impoverito le dotazioni organiche del settore pubblico ed una spesa per formazione che, soggetta a vincoli di finanza pubblica, ha di fatto impedito l'aggiornamento professionale. Le riforme considerate abilitanti per l'attuazione del PNRR riguardano la semplificazione normativa e burocratica e la promozione della concorrenza: si tratta di interventi che consentono e facilitano l'attuazione degli investimenti pubblici e privati.

Il PNRR si articola in 6 missioni - digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e

coesione; salute – e prevede progetti di riforma nel campo della pubblica amministrazione, della giustizia, della semplificazione della legislazione e promozione della concorrenza.

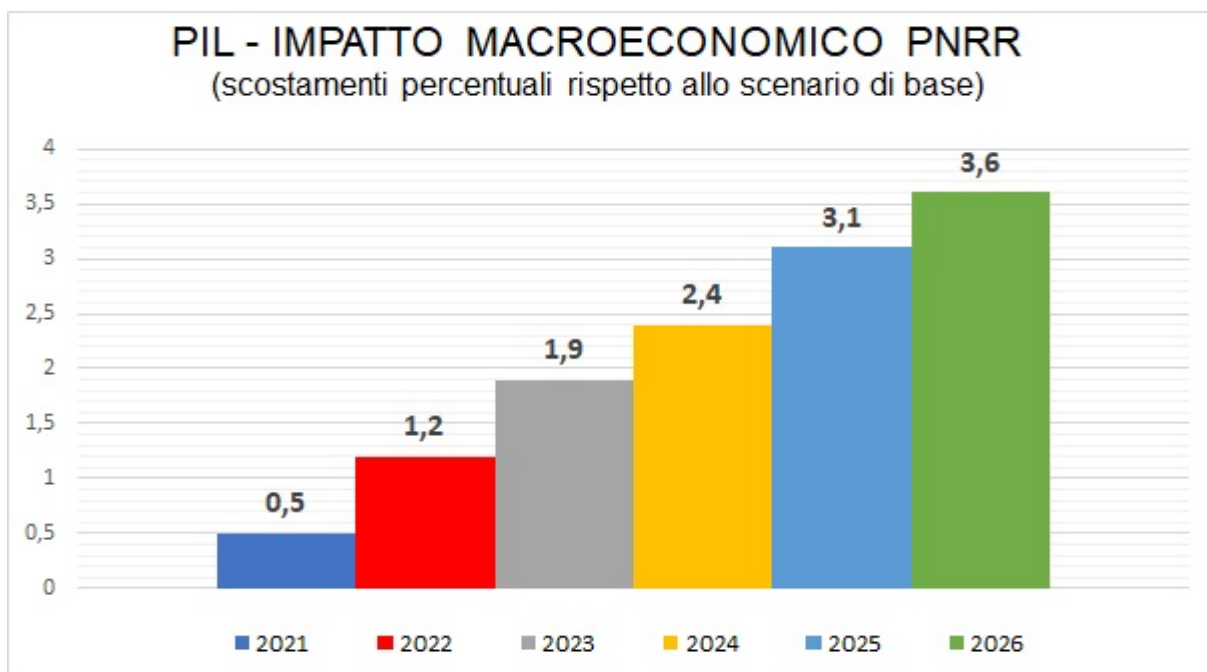


Le decisioni di spesa previste dal PNRR sono finanziate anche da uno specifico Fondo Nazionale Aggiuntivo di 31 miliardi di euro, che si affianca alle risorse europee del RRF e del REACT EU, destinate ad azioni che integrano e completano il PNRR. Il Fondo complementare è alimentato facendo ricorso al deficit ed è destinato ai progetti di spesa che risultano essere stati esclusi dal finanziamento con il Recovery Fund.



Il PNRR si svolge lungo un orizzonte temporale che dal 2021 arriva al 2026 e gli investimenti previsti avranno impatti significativi nelle principali variabili macroeconomiche. Il Governo stima che il Pil subirà un

incremento del 3,6% che equivale a dire un aumento di 70 miliardi di Pil in più rispetto allo scenario senza le riforme e gli investimenti del PNRR. Molto dipenderà dalla capacità di attuare gli investimenti previsti nel piano: per tale motivo la cabina di regia sarà affidata alla Presidenza del Consiglio dei ministri ma il coordinamento centrale sarà rimesso al Ministero dell'economia e delle finanze a cui è delegata la vigilanza sull'attuazione e che sarà l'unico punto di contatto con la Commissione Ue.



Per alcuni progetti, quali le infrastrutture locali, i servizi a rete – rifiuti e idrico – ed il welfare, le risorse saranno gestite direttamente dagli enti locali per un valore di circa 30 miliardi di euro.

1.2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

La Regione Toscana, con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 73 del 27/07/2021, ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (Defr) 2022.

In base all'attuale quadro normativo nazionale e al contenuto del DEF statale recentemente approvato, non si prevede un ulteriore irrigidimento dei vincoli di finanza pubblica a carico delle Regioni a Statuto Ordinario. Restano pertanto confermate le misure già previste dalla legislazione vigente che, per l'esercizio 2022, in applicazione dell'art. 1, comma 833 e seguenti della legge 145/2018, confermano l'impegno richiesto alle regioni a realizzare un target di spesa aggiuntivo per investimenti diretti e indiretti (per la Regione Toscana pari ad Euro 80.760.689,42) nei seguenti ambiti di intervento:

- opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici del territorio, compreso l'adeguamento e il miglioramento sismico degli immobili;
- prevenzione del rischio idrogeologico e tutela ambientale;
- interventi nel settore della viabilità e dei trasporti;
- interventi di edilizia sanitaria e di edilizia pubblica residenziale;
- interventi in favore delle imprese, ivi comprese la ricerca e l'innovazione.

Si tratta di un obiettivo impegnativo che costituisce una declinazione del più ampio vincolo di finanza pubblica. Come noto, infatti, dal 2021 sono venuti meno gli obiettivi del saldo netto da finanziare e dell'indebitamento netto (quest'ultimo inteso come saldo non negativo tra entrate e spese finali di

competenza) ma è invece stato confermato l'impegno a carico delle regioni di conseguire livelli di spesa crescenti per la parte degli investimenti.

Ciò che condiziona la manovra di finanza regionale per il 2022 sono il contesto di emergenza sanitaria da Covid-19 e di crisi economica e finanziaria che ne è derivata, che stanno determinando una diminuzione del gettito delle entrate di competenza sia statale sia regionale e locale. Si segnala peraltro che al momento lo Stato non ha previsto la prosecuzione del fondo per la compensazione del minor gettito delle entrate tributarie regionali previsto per il 2020 (ex art. 111 del DL 34/2020). Da questo punto di vista, se è vero che alcuni tributi regionali non sono particolarmente collegati alle dinamiche del PIL, ve ne sono altri che sono maggiormente collegati all'andamento dell'economia e che potrebbero registrare una riduzione di gettito. È in ogni caso sul fronte del contrasto all'evasione fiscale che il bilancio regionale si presenta maggiormente vulnerabile, anche in conseguenza della sospensione dell'attività dell'Agenzia delle Entrate che sta di fatto impedendo di proseguire nell'ordinaria attività ordinaria di recupero del gettito derivante da evasione fiscale. Il contesto generale di incertezza induce particolare prudenza nella gestione del bilancio e impone alle regioni di sollecitare l'attenzione dello Stato affinché riproponga degli strumenti (analoghi a quelli già previsti attraverso il fondo compensativo ex art. 111) che consentano di garantire l'equilibrio complessivo del bilancio e la gestione dei servizi essenziali affidati alla competenza delle regioni. Sul lato della spesa, è da evidenziare il fatto che il cofinanziamento regionale dei fondi strutturali non risulti ancora iscritto a bilancio in quanto al momento della predisposizione del BP 2021-2023 non era conosciuta la dimensione dei fondi afferenti al nuovo ciclo di programmazione 21-27. Sarà pertanto necessario prevedere una manovra di bilancio finalizzata alla copertura finanziaria del cofinanziamento regionale nel momento in cui saranno definitivamente approvati i POR. Sul fronte degli investimenti, indispensabili per la ripresa economica, sociale e per l'assetto del territorio, il bilancio regionale assicura la prosecuzione dei programmi, anche mediante una politica di indebitamento prudente ma che, allo stesso tempo, garantisce una provvista finanziaria costante nel triennio. Per il resto, le aspettative sono interamente concentrate sull'accessibilità della Regioni alle risorse del PNRR e degli altri strumenti di finanziamento comunitari e statali. Non è da escludere una certa tensione sul bilancio derivante dalla necessità di un incremento della spesa di funzionamento strettamente connessa alla progettazione ed all'implementazione dei maggiori investimenti. La prospettiva più concreta punta sull'utilizzo delle risorse qualificate come assistenza tecnica nei diversi strumenti finanziari.

1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo l'attenzione è rivolta sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

1.3.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE Kmq. 43		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 1	* Fiumi e Torrenti n° 24	
STRADE		
* Statali km. 20,00	* Provinciali km. 13,00	* Comunali km. 68,00
* Vicinali km. 25,00	* Autostrade km. 0,00	

Per l'analisi degli strumenti urbanistici si rinvia al successivo paragrafo 5.1.2, relativo alla programmazione operativa.

1.3.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non si deve dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "*cliente/utente*" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Analisi demografica	
Popolazione legale al censimento (2011)	n° 18.960
Popolazione residente al 31 dicembre 2020	
Totale Popolazione	n° 19.967
di cui:	
maschi	n° 9.767
femmine	n° 10.200
nuclei familiari	n° 8.492
comunità/convivenze	n° 14
Popolazione al 1.1.2020	
Totale Popolazione	n° 20.051
Nati nell'anno	n° 129
Deceduti nell'anno	n° 201
saldo naturale	n° -72
Immigrati nell'anno	n° 737
Emigrati nell'anno	n° 749
saldo migratorio	n° -12
Popolazione al 31.12.2020	
Totale Popolazione	n° 19.967
di cui:	
In età prescolare (0/6 anni)	n° 1.081
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 1.503
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	n° 2.945
In età adulta (30/65 anni)	n° 9.980
In età senile (oltre 65 anni)	n° 4.458

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2016	0,75%
	2017	0,85%
	2018	0,67%
	2019	0,79%
	2020	0,64%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2016	0,96%
	2017	0,99%
	2018	1,07%
	2019	1,10%
	2020	1,01%
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
	abitanti entro il 31/12/2021	n° 19.967 n° 0

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2017	2018	2019	2020	2021
In età prescolare (0/6 anni)	1.203	1.000	1.144	1.081	0
In età scuola obbligo (7/14 anni)	1.549	1.520	1.517	1.503	0
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	2.980	2.946	2.939	2.945	0
In età adulta (30/65 anni)	10.155	10.173	10.058	9.980	0
In età senile (oltre 65 anni)	4.422	4.655	4.408	4.458	0

1.3.3 Occupazione ed economia insediata

Il tessuto imprenditoriale del territorio è costituito prevalentemente da piccole imprese spesso a gestione familiare e da media impresa; gli ambiti sono prevalentemente l'artigianato, il commercio, servizi e anche turismo; sul territorio sono presenti anche numerose aziende agricole dedite alle colture tradizionali (olivi e viti) ed attività complementari di agriturismo.

1.4 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Denominazione indicatori	2019	2020	2021	2022	2023	2024
E1 - Autonomia finanziaria	0,97	0,88	0,93	0,97	0,97	0,97
E2 - Autonomia impositiva	0,68	0,64	0,63	0,67	0,67	0,67

E3 - Prelievo tributario pro capite	562,71	578,22	587,41	611,95	613,86	613,83
E4 - Indice di autonomia tariffaria propria	0,29	0,24	0,30	0,30	0,30	0,30

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	2019	2020	2021	2022	2023	2024
S1 - Rigidità delle Spese correnti	0,26	0,26	0,22	0,24	0,24	0,23
S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti	0,03	0,03	0,02	0,02	0,02	0,02
S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	0,22	0,23	0,20	0,21	0,21	0,21
S4 - Spesa media del personale	35.395,65	34.969,12	40.149,49	38.216,20	37.970,20	37.715,20
S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	0,03	0,15	0,07	0,03	0,04	0,04
S6 - Spese correnti pro capite	752,45	761,93	991,42	896,73	894,78	892,14
S7 - Spese in conto capitale pro capite	43,84	95,51	549,77	225,21	25,01	23,04

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello *"stato di salute"* dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che *"al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ..."*.

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri di deficitarietà strutturale D.M. 28/12/2018	2020	2021
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	Rispettato	
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Rispettato	
Anticipazione chiuse solo contabilmente	Rispettato	
Sostenibilità debiti finanziari	Rispettato	
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Rispettato	
Debiti riconosciuti e finanziati	Rispettato	
Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Rispettato	
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	Rispettato	

2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del pareggio di bilancio.

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero	mq
Centro Sociale per Anziani	1	3.115,00
Piscina Comunale	1	5.270,00
Palazzetto dello Sport	1	1.785,00
Palazzo Pretorio con resede	1	551,91
Palazzo Comunale	1	2.379,87
Cinema	1	572,00
Spedale S. Antonio	1	750,00
Villa La Guerrina	1	609,40
Villa Bellosguardo	1	3.321,20
Cimiteri	3	15.219,13
Scuole dell'Infanzia	8	4.648,01
Scuole primarie	5	7.189,69
Scuola secondaria di primo grado	1	6.202,16
Ambulatori	1	110,50

Appartamento Via XXV Aprile	1	87,00
Palazzina Cadorna	1	143,00
Stadio Capoluogo + Campi Ausiliari	1	27.127,00
Stadio Ginestra + Campi Ausiliari	1	18.029,00
Campo sportivo La Guardiana	1	12.285,00
Campo sportivo Malmantile	1	13.452,00
Campo Baseball	1	12.440,00
Palestra Scuole Medie	1	435,00
Palestra Understudio	1	272,00
Palestra Smac	1	124,00
Palestra Malmantile	1	1.075,00

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
Asili Nido	4	137
Scuole dell'Infanzia	7	494
Scuole Primarie	5	889
Scuole Secondaria di 1° grado	1	508

Reti	Tipo	Km
Rete fognaria bianca	km	5,00
Rete fognaria nera	km	5,00
Rete fognaria mista	km	24,00

Aree	Numero	Kmq
Verde Pubblico parchi e giardini	0	0,46

Attrezzature	Numero
Computer	115
Veicoli	39

2.2 I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	Scadenza affidamento	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Amministrazione generale e elettorale	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Anagrafe e stato civile	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Asili nido	Affidamento a terzi	Coeso Firenze		Si	Si	Si	Si	No	No
Farmacie	Affidamento a	Farmapiana		Si	Si	Si	Si	No	No

DUP - Documento Unico di Programmazione 2022 - 2024

	terzi								
Fognatura e depurazione	Società del gruppo pubblico locale	Publiacqua Spa		Si	Si	Si	Si	No	No
Istruzione primaria e secondaria inferiore	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Mense scolastiche	Affidamento a terzi	Cir Food Divisione Eudania	31.07.2022	Si	Si	Si	Si	No	No
Nettezza urbana	Affidamento a terzi	Alia Spa - Gara Ato		Si	Si	Si	Si	No	No
Parcheggi custoditi e parchimetri	Affidamento a terzi	Consiag Servizi Comuni Srl	2027	Si	Si	Si	Si	No	No
Polizia locale	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Servizi necroscopici e cimiteriali	Affidamento a terzi	Coeso Firenze		Si	Si	Si	Si	No	No
Ufficio tecnico	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No

2.2.1 Le funzioni esercitate su delega

Non ci sono dati da evidenziare.

2.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

A riguardo, si segnala che la nostra amministrazione ha attivato o prevede di attivare entro la fine del mandato, i seguenti strumenti:

Denominazione	Tipologia	Attivo / Previsto
Rrealizzazione nuova viabilità locale	Accordo di programma	Attivo

Per ciascuno di essi si riportano le seguenti informazioni:

Denominazione	Rrealizzazione nuova viabilità locale
Oggetto	Realizzazione viabilità locale con funzioni di integrazione alla viabilità regionale in Comune di Lastra a Signa.
Soggetti partecipanti	Regione Toscana, Comune di Lastra a Signa.
Impegni finanziari previsti	6.327.065,40
Durata	
Data di sottoscrizione	09/04/2014

2.4 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

2.4.1 Società ed enti controllati/partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Si precisa che si è provveduto con apposita deliberazione di Giunta n.3 del 12.01.2021 ad effettuare la ricognizione degli enti che compongono il gruppo amministrazione pubblica locale.

Con riferimento a ciascuno degli organismi strumentali, degli enti e delle società controllate e partecipate si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
Consiag Servizi Comuni Srl	Società partecipata	5,99%	65.634,40
Consiag Spa	Società partecipata	3,19%	143.581.967,00
Casa Spa	Società partecipata	2,00%	9.300.000,00
Publiservizi Spa	Società partecipata	0,02%	31.621.353,72
Società della Salute	Ente strumentale	6,11%	0,00
Ato Centro	Ente strumentale	0,82%	0,00
Autorità Idrica Toscana	Ente strumentale	0,47%	0,00
Associazione Villa Caruso	Ente strumentale	100,00%	0,00
Acqua Toscana Spa	Società partecipata	0,11%	150.000.000,00

Organismi partecipati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021
Consiag Servizi Comuni Srl	0,00	0,00	0,00
Consiag Spa	284.085,97	241.871,97	0,00
Casa Spa	550.000,00	456.000,50	0,00
Publiservizi Spa	742,45	247,49	0,00
Società della Salute	22.970,68	38.400,00	0,00
Ato Centro	0,00	0,00	0,00
Autorità Idrica Toscana	0,00	0,00	0,00
Associazione Villa Caruso	0,00	0,00	0,00
Acqua Toscana Spa	0,00	0,00	0,00

Denominazione	Consiag Servizi Comuni Srl
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Consiag Spa, Comuni di Montale, poggio a caiano, Sesto Fiorentino, Vernio, Signa, Cantagallo, Carmignano, Montespertoli, Prato, Quarrata, Montemurlo, Scandicci, Agliana e Vaiano.
Servizi gestiti	La società ha per oggetto esclusivo lo svolgimento di servizi e attività di interesse degli Enti costituenti, partecipanti o affidanti, relativi ai settori dell'ambiente, del territorio e dell'energia, della manutenzione e gestione calore e global service
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Consiag Spa
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Comuni di Sesto Fiorentino, Agliana, Montemurlo, Prato, Poggio a Caiano, Scandicci, Lastra a Signa e altri 16 comuni.
Servizi gestiti	gestisce, sia direttamente che tramite società partecipate, attività inerenti il settore gas, telecomunicazioni, energetici, idrici, informatici, servizi pubblici ed alle imprese.
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Casa Spa
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Comune di Firenze 59% Comune di Sesto Fiorentino 5% Comune di Campi Bisenzio 4% Comune di Scandicci 4% Altri 26 Comuni della provincia di Firenze per una quota pari al 27%
Servizi gestiti	Manutenzione e gestione del patrimonio Erp.
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Publiserizi Spa
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	35 Comuni della Toscana
Servizi gestiti	
Altre considerazioni e vincoli	Holding pura di partecipazioni

Denominazione	Società della Salute
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Asl 10 Di Firenze, Comuni di Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio, scandicci, Calenzano, Fiesole, Vaglia e Pontassieve.
Servizi gestiti	Realizzazione di una effettiva integrazione del sistema sanitario con quello socio assistenziale. Organizzazione e gestione dei servizi sociali e sanitari attraverso il coinvolgimento dei comuni in quanto comunità locale.
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Ato Centro
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Tutti i Comuni Toscani con esclusione di Marradi Palazzuolo sul Senio e Firenzuola. Quota di partecipazione del Comune di Lastra a Signa 0,82%.
Servizi gestiti	Funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio di gestione dei rifiuti urbani.
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Autorità Idrica Toscana
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Tutti i Comuni della Toscana con esclusione di Marradi Palazzuolo sul Senio e Firenzuola. Quota partecipazione Comune di Lastra a Signa 0,47%
Servizi gestiti	Funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato.
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Associazione Villa Caruso
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	

Servizi gestiti	Gestione museo Caruso
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Acqua Toscana Spa
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Società interamente pubblica costituita il 14 Giugno 2021 attraverso il conferimento delle quote detenute in Publiacqua.
Servizi gestiti	La società ha per oggetto l'esercizio, esclusivamente per conto dei Soci, delle attività di assunzione e gestione di partecipazioni in società e/o enti costituiti o costituendi ed il loro coordinamento con lo scopo di assicurare omogeneità, unitarietà e continuità nella gestione delle società partecipate, esercitare funzioni di indirizzo strategico e di coordinamento sia dell'assetto organizzativo che delle attività esercitate dalle società partecipate sotto il profilo patrimoniale, finanziario, amministrativo, tecnico ed organizzativo.
Altre considerazioni e vincoli	

Indirizzi strategici per gli enti e società partecipate controllate, collegate o affidatarie di servizi.

Le aziende partecipate rappresentano gli strumenti operativi utilizzati dal Comune di Lastra a Signa per il raggiungimento degli obiettivi di benessere di tutta la collettività e per l'erogazione di servizi di qualità in favore dei cittadini. Per questa ragione, la loro struttura giuridica, in forma di società di capitali, deve perseguire criteri di economicità di gestione e di efficienza ed efficacia sotto ogni profilo, in una visione unitaria del sistema che eviti sprechi di risorse e duplicazioni di attività.

In merito alla necessità di definire gli indirizzi strategici per le società partecipate, possiamo richiamare:

-l'art. 42 comma g) del DLgs 267/00 secondo il quale spetta al Consiglio Comunale la formulazione degli indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza;

- l'art. 42 comma e) del DLgs 267/00 secondo cui spetta al Consiglio la scelta della modalità di gestione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, partecipazioni a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzioni;

- l'articolo 147-quater del DLgs 267/2000 "Controlli sulle società partecipate non quotate" che prevede che l'amministrazione definisca preventivamente gli obiettivi gestionali a cui devono tendere le società partecipate, secondo parametri qualitativi e quantitativi;

- l'articolo 16 comma 7 del DLgs 175/2016 e s.m.i., secondo il quale le società affidatarie in house sono tenute all'acquisto di lavori, beni e servizi secondo la disciplina di cui al *decreto legislativo n. 50 del 2016*;

- L'articolo 19 c. 5 del D.Lgs 175/2016, secondo il quale le società a controllo pubblico stabiliscono, con propri provvedimenti, obiettivi specifici annuali e pluriennali sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle di personale delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono a loro carico divieti o limitazioni all'assunzione di personale;

- il Regolamento sui controlli interni del Comune di Lastra a Signa, approvato con DCC n.7 del 27.02.2013, che disciplina le attività di vigilanza e controllo esercitate dal Comune di Lastra a Signa ai sensi dell'articolo 147quater del D.Lgs.267/2000, tramite la definizione di regole e procedure omogenee per il monitoraggio e il presidio degli enti partecipati;

La principale necessità nell'ambito della gestione degli enti partecipati è quella di rendere coerenti i processi di governance esistenti all'interno del "gruppo comunale" con le strategie dell'amministrazione, consentendo il concorso degli stessi alle politiche dell'ente.

Le società e gli enti partecipati dal Comune di Lastra a Signa, che possono essere inseriti nella programmazione del Comune sulla base dei requisiti del potere di controllo, della rilevanza dei rapporti o della strumentalità rispetto alle politiche dell'amministrazione sono:

NOME	società o altri enti di diritto privato	%PARTECIPAZIONE
Associazione Villa Caruso	Associazione	
Società della salute	Ente diritto pubblico	
Consiag spa	S.p.A.	3,19
Casa Spa	S.p.A.	2,00
Consiag Servizi Comuni Srl	S.r.l	5,99

Publiserizi Spa	S.p.A.	0,016
Acqua Toscana Spa	S.p.A.	0,11

Le finalità generali degli indirizzi strategici sono:

- risparmio nei costi di gestione, finalizzati al contenimento dei costi dei contratti di servizio, da utilizzare a beneficio di altri interventi e competenze del Comune;
- risparmio nei costi di gestione, finalizzati alla riduzione delle tariffe per i cittadini;
- miglioramento della qualità delle prestazioni e del grado di soddisfazione dell'utenza.

Con DCC n.101 del 23/12/2020 è stato adottato il Piano di revisione periodica delle partecipazioni. Il piano di revisione prevede una verifica del possesso dei requisiti oggettivi necessari al mantenimento delle quote detenute nelle società previsti dallo stesso TUSP. Per le società che non hanno le caratteristiche per ritenere legittima la detenzione, l'amministrazione deve individuare un percorso di "liquidazione, fusione, soppressione anche mediante messa in liquidazione o cessione" ovvero di riorganizzazione, ai sensi dell'art. 20 comma 1 del Dlgs 175/2016 s.m.i..

AZIONI STRATEGICHE

L'obiettivo è quello di definire ruolo e azioni del Comune nei confronti delle società partecipate, a garanzia dell'attuazione degli indirizzi dell'ente, in un'ottica di qualità del servizio, contenimento dei costi, efficienze ed efficacia della gestione.

Le azioni da porre in essere saranno finalizzate a:

- Favorire i flussi di comunicazione con l'Amministrazione Comunale, assicurando l'invio della documentazione di carattere contabile e extracontabile al fine di verificare l'andamento economicofinanziario e l'attività svolta;
- Favorire il raccordo con l'Amministrazione Comunale per la definizione di iniziative comuni e obiettivi strategici per la città;
- Promuovere un coordinamento dell'attività di comunicazione e informazione verso i cittadini con l'amministrazione comunale, al fine di fornire risposte e opportunità sempre più adeguate, fondate sulla sinergia delle risorse e delle professionalità;
- Promuovere il contenimento dei costi del personale del Gruppo Comunale;
- Promuovere il contenimento dei costi di struttura e in particolare i costi per l'acquisto di beni e servizi da parte delle società.
- Promuovere l'applicazione della normativa prevista dalla L. 190/2012 (Anticorruzione) dove applicabile.
- Promuovere il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza (D.Lgs. 33/2013) dove applicabili, così come modificate dal D.Lgs 97/2016.

In particolare, si ricorda che ai sensi dell'art. 16 comma 7 del Dlgs 175/2016 s.m.i., le società affidatarie in house sono tenute all'acquisto di beni e servizi secondo le disposizioni di cui al Dlgs 50/2016, e che quindi il rispetto degli obblighi di evidenza pubblica negli approvvigionamenti non è ulteriormente integrabile con specifici indirizzi.

Si riconferma, inoltre, che pur essendo la normativa in costante evoluzione, le società affidatarie in house dovranno rispettare i principi generali di contenimento sul complesso delle spese di funzionamento, compreso quelle relative alla gestione del personale e corrispondenti politiche retributive, stabiliti dall'ente locale controllante, come previsto dal precitato art. 19, c. 5 del DLgs 175/2016.

Si approvano quindi i seguenti **indirizzi generali**:

a) di contenimento spese di funzionamento:

- in materia di personale:

1. Premesso il rispetto dei vincoli e delle disposizioni di legge vigenti nel tempo in materia di personale sia per quanto riguarda la spesa, le assunzioni e le relative procedure di reclutamento, le società a partecipazione pubblica totale o di controllo, nonché le società affidatarie in house, si dovranno attenere al **principio di contenimento delle spese** sia nella contrattazione di secondo livello degli oneri contrattuali, che nelle assunzioni, al fine di:

- razionalizzare e snellire le strutture anche attraverso l'accorpamento di uffici;
- realizzare una gestione attenta delle dinamiche di crescita dei fondi di produttività e incentivanti della contrattazione integrativa

c. realizzare economie da destinare in parte, quale strumento incentivante, alla formazione del personale

2. Fermo restando quanto previsto dall'art. 19 del TUSP in materia di gestione del personale, e considerato, per le società controllate, il venir meno a decorrere dal 30.06.2018 dell'obbligo di effettuare assunzioni a tempo indeterminato attingendo dagli elenchi regionali di mobilità degli esuberanti di cui all'art. 25 del TUSP, assume particolare rilievo l'applicazione del principio generale del contenimento della spesa di personale anche tramite preliminare ricognizione sulle eventuali eccedenze a livello di gruppo affinché una volta ricevuta notizia sul fabbisogno di personale per tipologia di professionalità, l'Amministrazione possa avviare eventuali procedure di mobilità infragruppo.

3. Si raccomanda di prevedere modalità e criteri per l'erogazione della produttività al personale strettamente legati a progetti di miglioramento (qualora non legata a istituti di flessibilità del lavoro come la reperibilità e il turno).

4. Come prescritto dalla normativa in materia di personale ed in particolare dal precitato art. 19 del TUSP, si riafferma la necessità di adozione di principi di evidenza pubblica, trasparenza e pubblicità nella selezione del personale e degli incarichi professionali e di collaborazione, adottando le misure organizzative più efficienti tenendo conto delle specificità e delle necessità dei singoli enti.

- in materia di contenimento generale delle spese di funzionamento:

1. Si suggerisce, ove attuabile, il contenimento delle spese di funzionamento anche attraverso economie di scala a livello di gruppo, prevedendo, cioè forme di gestione associata per la fruizione, ad esempio, di servizi amministrativi, informatici, legali, ecc.

2. Ancorché non sia stato ancora adottato il decreto di cui all'art. 11 c. 6 del TUSP che, fra le altre cose, preveda i limiti massimi dei compensi da corrispondere agli organi di amministrazione delle società, peraltro, ad oggi, correttamente rispettati, si invitano le medesime società a valutare l'opportunità di procedere ad una eventuale revisione contenitiva degli stessi.

b) di natura gestionale

Per i prossimi anni dovrà essere rafforzato un percorso orientato a perseguire, nei rapporti con enti, una maggiore razionalità economico-finanziaria e una continuità e standardizzazione dei flussi informativi. In particolare:

- dovranno essere potenziati i flussi informativi che consentono all'ente di avere informazioni sia a preventivo che consuntivo. In particolare, le società dovranno trasmettere al Comune la proposta di bilancio di esercizio, di bilancio appena approvato dal consiglio di amministrazione prima della approvazione da parte dell'assemblea, nonché copia del bilancio approvato dall'assemblea ed il relativo verbale;

- dovranno essere poste in essere azioni volte al monitoraggio della qualità dei servizi al cittadino, con analisi di customer satisfaction sulla base delle indicazioni fornite dall'amministrazione, con costi a carico delle società;

c) Bilancio consolidato

La predisposizione e approvazione del bilancio consolidato e la rappresentazione finale, finanziaria e patrimoniale, e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso i suoi enti partecipati dovranno consentire di:

- sopperire alle carenze informative e valutative del bilancio del Comune, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;

- attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;

- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo all'amministrazione pubblica.

Le società e gli enti che fanno parte dell'area di consolidamento dovranno adoperarsi per fornire ogni informazione utile o necessaria a predisporre il bilancio di gruppo, nei termini e con i tempi che saranno loro comunicati.

Inoltre la realizzazione del bilancio consolidato richiede, fra le altre cose, l'individuazione dei **rapporti di scambio che avvengono all'interno del gruppo**, che dovranno essere eliminati in sede di consolidamento.

Quindi, ciascuna delle società e delle fondazioni comprese all'interno del gruppo dovrà:

- d) riclassificare il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale relativo all'esercizio di riferimento sulla base dell'allegato 11 del DPCM 28.12.2011 (schemi previsti dalla riforma di armonizzazione contabile);
- e) evidenziare in un apposito prospetto (partite infragruppo), i rapporti di debito/credito per operazioni commerciali, debito/credito per operazioni di finanziamento, interessi attivi e passivi, acquisto/vendita di beni e servizi, trasferimenti in c/capitale e correnti, le operazioni relative alle immobilizzazioni ecc. rilevate nel risultato finale del conto economico e nello stato patrimoniale della società o ente partecipato sia rispetto al Comune di Lastra a Signa sia rispetto agli altri soggetti inseriti dell'area di consolidamento.

ASSOCIAZIONI CULTURALI E CONSORZI: INDIRIZZI GENERALI

Anche gli enti con personalità giuridica diversa da quella societaria partecipano alle politiche dell'ente, e devono coordinare la loro azione in modo da garantire la generale coerenza dell'operato del "Gruppo Pubblico". Per gli enti verso i quali il Comune di Lastra a Signa esercita una influenza determinante, per i poteri attribuiti dallo statuto o per la rilevanza dei rapporti economici, si approvano i seguenti indirizzi.

1. Fornire all'amministrazione la documentazione necessaria a realizzare il controllo con i contenuti richiesti dal regolamento sui controlli interni.

In particolare, tutti gli enti dovranno predisporre e inviare:

- schema di bilancio di previsione (documento strettamente contabile), con evidenza della quota di contribuzione a carico dei soci, in formato di conto economico in forma semplificata, con relazione degli organi di amministrazione allegata. Tale bilancio dovrà chiudere in pareggio. Costituisce allegato necessario anche la relazione del collegio dei revisori. Non si prevede la redazione della nota integrativa, le cui informazioni ritenute essenziali potranno essere contenute nella relazione degli organi di amministrazione;

- schema di relazione allegata al bilancio di previsione, composta da:

1. parte quantitativa (rappresentazione delle voci di ricavo e di costo);

2. parte qualitativa (standard e indicatori);

3. piano delle attività previste, in coerenza con gli indirizzi definiti dall'amministrazione.

- bilancio consuntivo, secondo gli schemi delle disposizioni del codice civile in materia di bilancio di esercizio, in forma abbreviata o in forma ordinaria, con colonna di raffronto con l'esercizio precedente.

Non si prevede la redazione del rendiconto finanziario. Nella relazione sulla gestione degli organi di amministrazione dovrà essere messa in evidenza l'attività svolta e gli stati di avanzamento degli obiettivi assegnati dall'amministrazione comunale.

2. Gli enti partecipati inoltre dovranno trasmettere tempestivamente le proposte di variazione di statuto, le nomine e i compensi, le cessazioni dalle cariche, i verbali di assemblea, i verbali di consiglio e ogni altro documento che abbia rilevanza nella gestione, inoltrando i documenti all'ufficio che si occupa di partecipare oltre che al servizio referente.

3. Gli enti dovranno attenersi al rispetto del principio di economicità ed efficienza nelle scelte di approvvigionamento esterno di beni e servizi, adoperandosi al fine del raggiungimento del pareggio di bilancio.

4. Dovrà essere attivato un percorso di condivisione con gli enti e con i collegi dei revisori degli stessi per recepire, nei documenti contabili attualmente adottati, principi uniformi di rappresentazione, rispondenti alle necessità informative del Comune.

5. Gli enti dovranno operare politiche di personale concordate preventivamente con l'amministrazione comunale il cui contenuto dovrà essere trasferito nei documenti previsionali.

6. Gli enti, ancorché in virtù delle recenti modifiche intervenute sulle normative inerenti l'anticorruzione e trasparenza non più assoggettate o parzialmente assoggettate alle medesime, promuovono e, ove già attuate, garantiscono continuità applicativa della normativa in parola – L. 190/2012 s.m.i. e Dlgs 33/2013 s.m.i. – in particolare mantenendo l'attuale standard qualitativo e quantitativo di pubblicazione dei dati sui propri siti web.

2.5 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2019	2020	2021 Presunto
Risultato di Amministrazione	6.062.724,91	8.134.775,04	0,00
di cui Fondo cassa 31/12	2.865.108,18	5.421.299,34	0,00
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

2.5.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Rinviamo per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2019/2026.

Denominazione	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Avanzo applicato	1.694.641,76	1.247.845,87	1.665.194,60	66.580,97	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	1.721.316,80	3.304.766,14	3.558.698,13	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.291.430,96	11.545.407,17	11.728.838,00	12.218.876,44	12.256.900,00	12.256.270,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	512.561,08	2.247.481,05	1.354.132,55	626.504,00	636.004,00	636.004,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	4.841.623,60	4.288.723,66	5.520.659,44	5.524.069,44	5.507.509,44	5.509.189,44
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	1.431.335,07	1.470.920,24	6.966.215,31	2.317.000,00	749.200,00	680.000,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	10.910,00	1.149,00	350.000,00	1.213.000,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	350.000,00	1.213.000,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	2.104.500,46	1.820.944,53	4.715.000,00	4.710.000,00	4.710.000,00	4.710.000,00
TOTALE	23.608.319,73	25.927.237,66	39.208.738,03	30.889.030,85	26.859.613,44	26.791.463,44

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

2.5.1.1 Le entrate tributarie

Il legislatore ha eliminato il blocco tariffario imposto con la legge di bilancio per il 2016. A partire dal 2019, pertanto, i comuni possono nuovamente avvalersi della possibilità di utilizzare la leva fiscale variando le aliquote e le tariffe dei tributi locali.

Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio e i dati previsionali dei principali tributi.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Programmazione Annuale 2022	% Scostamento 2021/2022
	2019	2020	2021		
Imu	3.419.163,22	3.558.225,24	3.893.810,00	3.668.000,00	-5,80%
Tasi	41.552,41	24.896,80	0,00	0,00	0%
Tari	3.426.664,22	3.505.597,97	3.532.528,00	4.069.065,93	15,19%
Addizionale Irpef	1.871.575,45	1.945.995,32	1.944.367,00	2.041.066,51	4,97%
Imposta Pubblicità	106.383,80	82.424,07	0,00	0,00	0%
Tosap	206.339,92	190.156,66	0,00	0,00	0%
Diritti pubbliche affissioni	14.771,87	8.395,59	0,00	0,00	0%
Imposta soggiorno	90.546,32	31.109,00	36.987,00	87.000,00	135,22%
Canone Mercatale	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0%
Canone Unico patrimoniale	0,00	0,00	301.540,00	350.500,00	16,24%

Descrizione Entrate Tributarie	Programmazione pluriennale		
	2022	2023	2024
Imu	3.668.000,00	3.468.000,00	3.468.000,00
Tasi	0,00	0,00	0,00
Tari	4.069.065,93	4.135.464,00	4.135.646,00
Addizionale Irpef	2.041.066,51	2.220.000,00	2.220.000,00
Imposta Pubblicità	0,00	0,00	0,00
Tosap	0,00	0,00	0,00
Diritti pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00
Imposta soggiorno	87.000,00	87.000,00	87.000,00
Canone Mercatale	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Canone Unico patrimoniale	350.500,00	350.500,00	350.500,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti dati di maggiore interesse:

Denominazione	Imu
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Interessa i proprietari di immobili e i titolari di diritti reali (abitazione, uso, superficie, usufrutto, ecc...) sugli stessi. Gli immobili rilevanti ai fini dell'applicazione dell'Imu sono: fabbricati, terreni e aree fabbricabili.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Dal 1° Gennaio 2020 è in vigore la Nuova Imu. Con deliberazione consiliare n.34 del 18.06.2020, integrata dalla deliberazione n.49 del 27.07.2020 sono state adottate le nuove tariffe.
Funzionari responsabili	Dott.ssa Cristina Fucini
Altre considerazioni e vincoli	Il gettito è stato stimato in base all'andamento dell'anno precedente. Dall'esercizio 2016 nell'importo indicato è ricompresa la quota relativa al recupero Imu anni precedenti.

Denominazione	Tasi
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	La Tasi è stata riunita con la Nuova Imu dal 1° Gennaio 2020
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	
Funzionari responsabili	Dott.ssa Cristina Fucini
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Tari
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Le tariffe sono stabilite annualmente con delibera consiliare sulla base del Piano Economico Finanziario in modo tale da coprire integralmente il costo del servizio.
Funzionari responsabili	Alia Spa
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Addizionale Irpef
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	L'imposta è determinata da specifica deliberazione consiliare adottata entro i termini di adozione del bilancio di previsione.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	La previsione del gettito è basata sui dati reddituali resi disponibili dal Ministero dell'Economia.
Funzionari responsabili	Dott.ssa Cristina Fucini
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Imposta Pubblicità
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Dal 1° Gennaio 2021 sostituita dal Canone Unico Patrimoniale.
Funzionari responsabili	
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Tosap
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Dal 1° Gennaio 2021 sostituita dal Canone Unico Patrimoniale.
Funzionari responsabili	Dott.ssa Cristina Fucini
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Diritti pubbliche affissioni
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Dal 1° Gennaio 2021 sostituiti dal Canone Unico Patrimoniale.
Funzionari responsabili	Dott.ssa Cristina Fucini
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Imposta soggiorno
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Istituita con delibera consiliare n.14 del 08.05.2012.
Funzionari responsabili	Dott.ssa Cristina Fucini
Altre considerazioni e vincoli	Gettito destinato a finanziare interventi di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali.

Denominazione	Canone Mercatale
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	
Funzionari responsabili	Dott.ssa Cristina Fucini
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Canone Unico patrimoniale
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Sostituisce Tosap, Imposta di Pubblicità e affissioni dall'esercizio 2021.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	
Funzionari responsabili	Dott.ssa Cristina Fucini
Altre considerazioni e vincoli	

2.5.1.2 Le entrate da servizi

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte dell'ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Programmazione Annuale 2022	% Scostamento 2021/2022
	2019	2020	2021		
Amministrazione generale e elettorale	348.778,83	332.605,15	434.211,00	469.700,00	8,17%
Anagrafe e stato civile	22.662,32	11.098,74	34.000,00	34.000,00	0%
Asili nido	385.234,85	468.315,70	414.189,65	433.468,00	4,65%
Farmacie	174.500,00	166.177,30	180.000,00	180.000,00	0%
Fognatura e depurazione	1.102.081,98	1.111.123,76	1.113.100,00	707.500,00	-36,44%
Istruzione primaria e secondaria inferiore	197.237,39	90.684,03	72.300,00	73.000,00	0,97%
Mense scolastiche	760.271,13	456.260,81	777.000,00	886.000,00	14,03%
Nettezza urbana	3.436.816,88	3.447.399,10	3.543.953,00	4.090.490,93	15,42%
Parcheggi custoditi e parchimetri	31.394,29	23.393,63	31.000,00	32.000,00	3,23%
Polizia locale	542.078,24	601.840,91	797.005,00	912.000,00	14,43%
Servizi necroscopici e cimiteriali	67.034,52	64.693,15	74.500,00	74.500,00	0%
Ufficio tecnico	37.996,53	280.642,14	253.300,00	230.200,00	-9,12%

Descrizione Entrate Tributarie	Programmazione pluriennale		
	2022	2023	2024
Amministrazione generale e elettorale	469.700,00	469.700,00	469.700,00
Anagrafe e stato civile	34.000,00	34.000,00	34.000,00
Asili nido	433.468,00	433.468,00	433.468,00
Farmacie	180.000,00	180.000,00	180.000,00
Fognatura e depurazione	707.500,00	707.500,00	707.500,00
Istruzione primaria e secondaria inferiore	73.000,00	73.000,00	73.000,00
Mense scolastiche	886.000,00	886.000,00	886.000,00
Nettezza urbana	4.090.490,93	4.157.071,00	4.157.071,00
Parcheggi custoditi e parchimetri	32.000,00	32.000,00	32.000,00
Polizia locale	912.000,00	912.000,00	912.000,00
Servizi necroscopici e cimiteriali	74.500,00	74.500,00	74.500,00
Ufficio tecnico	230.200,00	269.400,00	239.500,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti indirizzi tariffari posti a base della presente programmazione:

Proventi per i servizi	Indirizzi tariffari
Amministrazione generale e elettorale	
Anagrafe e stato civile	
Asili nido	Tariffe in aumento
Farmacie	
Fognatura e depurazione	
Istruzione primaria e secondaria inferiore	
Mense scolastiche	Tariffe in aumento
Nettezza urbana	
Parcheggi custoditi e parchimetri	
Polizia locale	
Servizi necroscopici e cimiteriali	Tariffe stabili
Ufficio tecnico	

2.5.1.3 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente ha fatto e prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere. Quest'ultimo titolo viene riportato per completezza della trattazione, ben sapendo che l'anticipazione di tesoreria è destinata a sopperire a momentanee crisi di liquidità e non certamente a finanziare investimenti.

Tipologia	Trend storico			Programmazione Annuale 2022	% Scostamento 2021/2022
	2019	2020	2021		
TITOLO 6: Accensione prestiti					
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	350.000,00	1.213.000,00	246,57%
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0%
Totale investimenti con indebitamento	0,00	0,00	3.350.000,00	4.213.000,00	25,76%

Tipologia	Programmazione pluriennale		
	2022	2023	2024
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari			
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.213.000,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Totale investimenti con indebitamento	4.213.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento.

2.5.1.4 Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento delle spesa in conto capitale sono riferibili a contributi agli investimenti iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Programmazione Annuale 2022	% Scostamento 2021/2022
	2019	2020	2021		
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	224.479,36	958.418,35	5.720.835,31	1.307.600,00	-77,14%
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	3.310,22	13.940,42	9.000,00	9.000,00	0%
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	627.202,47	112.315,36	337.000,00	465.000,00	37,98%
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	576.343,02	386.246,11	899.380,00	535.400,00	-40,47%
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	1.431.335,07	1.470.920,24	6.966.215,31	2.317.000,00	-66,74%

Tipologia	Programmazione
-----------	----------------

	pluriennale		
	2022	2023	2024
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.307.600,00	199.200,00	130.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	9.000,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	465.000,00	40.000,00	40.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	535.400,00	510.000,00	510.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	2.317.000,00	749.200,00	680.000,00

2.5.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2019/2021 (dati definitivi) e 2022/2026 (dati previsionali).

Denominazione	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Totale Titolo 1 - Spese correnti	15.098.677,62	15.213.454,29	19.795.754,13	17.904.977,41	17.866.120,00	17.813.260,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	879.751,48	1.907.035,59	10.627.270,46	3.283.800,00	499.300,00	460.000,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	350.000,00	1.213.000,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	895.032,74	561.049,29	720.713,44	777.253,44	784.193,44	808.203,44
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.104.500,46	1.820.944,53	4.715.000,00	4.710.000,00	4.710.000,00	4.710.000,00
TOTALE TITOLI	18.977.962,30	19.502.483,70	39.208.738,03	30.889.030,85	26.859.613,44	26.791.463,44

2.5.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione. Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2019	2020	2021	2022	2023	2024
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.492.782,87	3.633.697,88	4.751.888,09	5.145.336,00	3.968.506,59	3.961.329,59
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	664.177,28	872.109,16	1.044.037,04	844.329,76	830.729,76	830.729,76
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	2.177.423,34	1.968.287,20	2.787.494,49	2.296.840,00	2.044.840,00	2.016.155,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	501.737,83	652.112,62	1.173.369,37	2.841.935,00	494.535,00	424.335,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	394.476,30	535.036,71	1.347.065,65	283.000,00	314.900,00	355.824,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	112.913,16	52.804,95	60.482,00	37.782,00	36.782,00	36.782,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	442.247,23	605.658,75	1.052.248,96	365.650,00	362.650,00	358.950,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.513.571,92	4.066.893,25	4.803.117,88	4.394.666,90	4.183.430,90	4.182.795,90
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	877.023,00	941.060,07	7.615.633,40	718.727,75	704.327,75	694.027,75
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	28.279,76	182.677,44	112.360,00	34.800,00	34.800,00	37.500,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.541.561,23	3.376.941,32	4.099.347,71	3.580.522,00	3.663.767,00	3.654.897,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	13.026,25	23.984,31	15.900,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00

TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	91.600,26	96.106,58	101.300,00	102.150,00	102.150,00	102.150,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	1.701.780,00	1.646.038,00	1.526.201,00	1.532.384,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	1.022.641,41	674.168,93	822.713,44	867.253,44	861.993,44	873.603,44
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	3.005.000,00	3.005.000,00	3.005.000,00	3.005.000,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2.104.500,46	1.820.944,53	4.715.000,00	4.710.000,00	4.710.000,00	4.710.000,00
TOTALE MISSIONI	18.977.962,30	19.502.483,70	39.208.738,03	30.889.030,85	26.859.613,44	26.791.463,44

2.5.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi alla collettività ed all'acquisizione di beni di consumo. Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2019	2020	2021	2022	2023	2024
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.335.490,59	3.443.097,83	4.061.332,09	3.754.836,00	3.719.406,59	3.692.329,59
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	664.177,28	664.506,31	965.018,70	844.329,76	830.729,76	830.729,76
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	2.046.306,23	1.802.677,40	2.303.220,49	2.037.340,00	2.013.840,00	2.016.155,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	377.941,38	360.037,16	641.302,29	414.535,00	425.335,00	424.335,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	310.957,23	323.398,45	338.410,00	283.000,00	314.900,00	314.824,00
MISSIONE 07 - Turismo	112.913,16	52.804,95	60.482,00	37.782,00	36.782,00	36.782,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	436.752,84	356.816,68	478.020,96	365.650,00	362.650,00	358.950,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.513.571,92	3.868.016,25	4.493.127,88	4.185.666,90	4.183.430,90	4.182.795,90
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	599.796,70	574.650,47	616.382,01	514.327,75	554.327,75	544.027,75
MISSIONE 11 - Soccorso civile	28.279,76	182.677,44	71.360,00	34.800,00	34.800,00	37.500,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.440.255,35	3.351.560,82	3.841.117,71	3.574.522,00	3.663.767,00	3.654.897,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	13.026,25	23.984,31	15.900,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	91.600,26	96.106,58	101.300,00	102.150,00	102.150,00	102.150,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	1.701.780,00	1.646.038,00	1.526.201,00	1.532.384,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	127.608,67	113.119,64	102.000,00	90.000,00	77.800,00	65.400,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	15.098.677,62	15.213.454,29	19.795.754,13	17.904.977,41	17.866.120,00	17.813.260,00

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento

della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

2.5.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2019	2020	2021	2022	2023	2024
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	157.292,28	190.600,05	340.556,00	177.500,00	249.100,00	269.000,00
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	207.602,85	79.018,34	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	131.117,11	165.609,80	484.274,00	259.500,00	31.000,00	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	123.796,45	292.075,46	532.067,08	2.427.400,00	69.200,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	83.519,07	211.638,26	1.008.655,65	0,00	0,00	41.000,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	5.494,39	248.842,07	574.228,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	198.877,00	309.990,00	209.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	277.226,30	366.409,60	6.999.251,39	204.400,00	150.000,00	150.000,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	41.000,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	101.305,88	25.380,50	258.230,00	6.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	879.751,48	1.907.035,59	10.627.270,46	3.283.800,00	499.300,00	460.000,00

2.5.2.3.1 Le opere pubbliche in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento, l'importo iniziale e quello alla data odierna tenendo conto dei SAL pagati.

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento prevalente	Importo iniziale	SAL	Realizzato Stato di avanzamento
Adeguamento Cpi Scuola el.Castagnolo	Stanziamenti di bilancio	268.297,00	0,00	Progettazione
Realizzazione parcheggio Via Mascagni opera a scomuto	Stanziamenti di bilancio	105.393,25	0,00	Progettazione
Completamento sostituzione infissi Scuola El.Alberti	Destinazione vincolata	30.000,00	0,00	Esecuzione
Rifacimento servizi igienici ed abbattimento barriere Palazzetto Sport	Stanziamenti di bilancio	57.700,00	0,00	Esecuzione
Variante Il Lotto	Destinazione vincolata	4.366.385,60	0,00	Progettazione

Adeguamento impiantistico Impianti sollevamento Stagno	Contrazione di mutuo	107.360,00	0,00	Progettazione
Variante II Lotto	Stanziamenti di bilancio	351.679,40	0,00	Progettazione
Sostituzione infissi Scuola I Caci	Destinazione vincolata	100.000,00	0,00	Esecuzione
Sostituzione infissi Scuole medie I Lotto	Destinazione vincolata	130.000,00	0,00	Esecuzione
Completamento parcheggio Malmantile	Stanziamenti di bilancio	25.000,00	0,00	Utilizzo
Copertura piscina comunale	Stanziamenti di bilancio	830.000,00	0,00	Collaudo
Consolidamenti stradali frana Via di carcheri	Stanziamenti di bilancio	80.000,00	0,00	Utilizzo
Variante statale I°Lotto	Stanziamenti di bilancio	973.386,00	0,00	Esecuzione
Variante statale I°Lotto	Destinazione vincolata	326.614,00	0,00	Esecuzione
Rifacimento Impianti filtrazione e pompaggio Piscina	Stanziamenti di bilancio	176.000,00	0,00	Collaudo
Progettazione II°Lotto variante	Stanziamenti di bilancio	189.000,00	0,00	Esecuzione
Realizzazione giardino ex COOP- oneri a scomputo	Apporti di capitali privati	192.000,00	0,00	Esecuzione
Restauro tratto mura e riqualificazione area adiacente	Stanziamenti di bilancio	191.000,00	0,00	Utilizzo
Restauro tratto mura e riqualificazione area adiacente	Apporti di capitali privati	109.000,00	0,00	Utilizzo
Adeguamento Cpi Scuola media	Stanziamenti di bilancio	176.083,00	0,00	Collaudo
Adeguamento normativo antincendio Scuola El.Malmantile	Stanziamenti di bilancio	80.000,00	0,00	Collaudo
Somma urgenza riparazione fosso Le Selve	Contrazione di mutuo	244.000,00	0,00	Utilizzo
Realizzazione campo Basket	Stanziamenti di bilancio	57.300,00	0,00	Utilizzo
Realizzazione campo Basket	Destinazione vincolata	57.300,00	0,00	Utilizzo
Sostituzione infissi scuola media norme anticovid	Destinazione vincolata	200.000,00	0,00	Esecuzione

2.5.2.3.2 Le nuove opere da realizzare

Specifico approfondimento va fatto per le opere che l'Amministrazione intende effettuare nel corso del suo mandato amministrativo. Qualsiasi decisione di investimento non solo comporta un'attenta analisi del quadro economico dei costi che richiede per la sua realizzazione, ma anche gli effetti che si riverberano sugli anni successivi in termini di spesa corrente.

La tabella successiva evidenzia le opere pubbliche inserite nel programma Triennale Opere Pubbliche 2021-2023, il fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione e la relativa fonte di finanziamento.

Opere da realizzare nel corso del mandato	Fabbisogno finanziario	Fonte di finanziamento
Interventi recupero mura II Lotto	69.200,00	Destinazione vincolata
	138.000,00	Apporti di capitali privati
	142.800,00	Stanziamenti di bilancio
Totale	350.000,00	
Restauro Cascina Pinucci	630.000,00	Destinazione vincolata
Totale	630.000,00	

Restauro Fattoria Villa bellosguardo	340.400,00	Destinazione vincolata
Totale	340.400,00	
Interventi efficientamento energetico	390.000,00	Destinazione vincolata
Totale	390.000,00	
Restauro S. Antonio	1.103.000,00	Contrazione di mutuo
Totale	1.103.000,00	
Interventi infrastrutture idrauliche	110.000,00	Contrazione di mutuo
Totale	110.000,00	

2.5.3 La gestione del patrimonio

E' ormai indubbio che un'attenta gestione del patrimonio, finalizzata alla sua valorizzazione, genera risorse per le amministrazioni locali, concorrendo a stimolare lo sviluppo economico e sociale del territorio.

A tal fine si riportano, nel report seguente, gli immobili dell'ente e il loro attuale utilizzo nonché le prospettive future di valorizzazione per gli immobili suscettibili di destinazioni non istituzionali:

Immobile	Indirizzo	Attuale utilizzo	Prospettive future di utilizzo/cambio di destinazione
Villa Bellosguardo	Via Bellosguardo 54	Museo	Concessione in Valorizzazione
Valorizzazione Ex Spedale S. Antonio			Valorizzazione

2.5.4 Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale

Una sana gestione finanziaria richiede che, in fase di programmazione, le entrate aventi carattere eccezionale siano destinate al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente e per il finanziamento delle spese di investimento.

Per l'ente la disponibilità di risorse straordinarie può derivare da:

- recupero evasione straordinario
 - trasferimenti di parte corrente
 - contributi agli investimenti
 - trasferimenti in conto capitale
 - proventi dei permessi a costruire
 - risparmi da rinegoziazione mutui

2.5.5 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento. La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso

del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

La Ragioneria Generale dello Stato, al fine di verificare ex ante ed ex post, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito ex art. 10 della legge 243 del 2012, il rispetto degli equilibri di cui all'articolo 9 della medesima legge, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale, si avvarrà dei dati presenti nella Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni.

Nel caso in cui, dall'analisi dei dati trasmessi alla BDAP, emergesse il mancato rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 e, cioè, un eccesso di spese finali rispetto alle entrate finali, la Ragioneria Generale dello Stato provvede a segnalare alla regione interessata, in via preventiva, il mancato rispetto degli equilibri di cui al citato articolo 9 degli enti ricadenti nel suo territorio, ivi inclusa la stessa regione, al fine di permetterle di intervenire con gli strumenti di cui al richiamato articolo 10 della medesima legge n. 243 e favorire così il riallineamento delle previsioni di bilancio dei singoli enti.

Con la circolare del 15 marzo 2021, la Ragioneria Generale dello Stato, tenendo conto del rispetto per gli anni 2021 e 2022, in base ai dati dei bilanci di previsione 2020-2022, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), ha ritenuto sussistere il presupposto richiesto dall'articolo 10 della richiamata legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel richiamato biennio 2021-2022.

Nell'ente l'ammontare del debito contratto ha avuto il seguente andamento e, sulla base delle decisioni di investimento inserite tra gli obiettivi strategici, avrà il sotto rappresentato trend prospettico:

Denominazione	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito	11.654.565,36	11.037.332,62	10.765.263,33	10.490.967,77	11.144.167,77	10.546.367,77
Nuovi prestiti	0,00	0,00	240.000,00	1.213.000,00	0,00	0,00
Debito rimborsato	617.232,74	272.069,29	514.295,66	559.800,00	600.800,00	623.130,00

2.5.6 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'amministrazione, si procederà alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- Bilancio corrente**, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- Bilancio investimenti**, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- Bilancio partite finanziarie**, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- Bilancio di terzi**, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri parziali	2022	2023	2024	2025	2026
Risultato del Bilancio corrente (Entrate correnti - Spese correnti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio investimenti (Entrate investimenti - Spese investimenti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio partite finanziarie (Entrate partite finanziarie - Spese partite finanziarie)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro) (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo complessivo (Entrate - Spese)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.5.6.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2022.

ENTRATE	CASSA 2022	COMPETENZA 2022	SPESE	CASSA 2022	COMPETENZA 2022
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	3.000.000,00				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		66.580,97 0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.888.718,00	12.218.876,44	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	17.207.312,41	17.904.977,41 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	690.678,50	626.504,00			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.617.943,43	5.524.069,44	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	4.002.454,32	3.283.800,00 0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.261.439,37	2.317.000,00			
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.229.145,19	1.213.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	1.213.000,00	1.213.000,00 0,00
Totale entrate finali	24.687.924,49	21.966.030,85	Totale spese finali	22.422.766,73	22.401.777,41

Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.232.553,56	1.213.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	777.253,44	777.253,44 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.610.967,53	4.710.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.602.163,60	4.710.000,00
Totale Titoli	8.843.521,09	8.923.000,00	Totale Titoli	8.379.417,04	8.487.253,44
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	33.531.445,58	30.889.030,85	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	30.802.183,77	30.889.030,85
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	2.729.261,81				

2.6 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica ma varierà in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente, e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale. Con riferimento all'Ente, la situazione attuale è la seguente:

Cat	Posizione economica	Previsti in Pianta Organica	In servizio	% di copertura
B	Categoria	47	37	78,72%
C	Categoria	41	38	92,68%
D	Categoria	27	24	88,89%
	Segretario Generale	1	1	100,00%

2.7 COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

A partire dal 2020, con la disciplina dei commi 819 e seguenti, della Legge 145/2018, gli obiettivi di finanza pubblica si considerano conseguiti se gli enti presentano un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Pertanto la dimostrazione a preventivo del vincolo di finanza pubblica non deve essere più resa anche in considerazione del fatto che tutti i bilanci, ai sensi dell'art. 162 del TUEL, devono chiudersi in equilibrio di competenza.

L'ente, nel 2020, ha conseguito i seguenti risultati:

1. Risultato di competenza: positivo
2. Equilibrio di Bilancio: positivo
3. Equilibrio complessivo: positivo

3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Denominazione	Obiettivo Numero	Obiettivi strategici di mandato
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Creazione di un apposito Ufficio per la progettazione Europea
	2	Digitalizzazione, semplificazione burocratica e trasparenza amministrativa
	3	Punteggi nelle gare per imprese "green"
	4	Monitoraggio rispetto vincoli finanza pubblica e progressiva riduzione indebitamento
	5	Equità fiscale attraverso il contrasto ed il recupero evasione ed elusione fiscale
	6	Controlli utenze Tari
	7	Sostenibilità del carico fiscale
	8	Valorizzazione dei beni dell'ente e implementazione dell' informatizzazione dei processi gestionali
	9	Migliorare e valorizzare i processi di manutenzione dei beni
	10	Servizi di connettività per la città e le sue strutture
	11	Ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse umane e della struttura organizzativa
	12	Promozione delle gestioni associate per l'esercizio di funzioni
	13	Integrazione dei servizi rivolti ai cittadini
	14	Razionalizzazione delle partecipazioni in base alle nuove normative
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1	Potenziamento del sistema di videosorveglianza e rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale
	2	Controllo di vicinato
	3	Potenziamento dei controlli
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1	Promozione progetti di cittadinanza attiva volti alla sensibilizzazione sui temi sociali e ambientali
	2	Diritto allo studio, assistenza scolastica rivolte alla promozione del valore assoluto della scuola
	3	Collaborazione e progettazione integrata con l'Istituto Comprensivo
	4	Riorganizzazione dei plessi scolastici con attenzione al risparmio ed all'ambiente
	5	Pedibus
	6	Mense con prodotti bio e a Km zero
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico locale e della comunità
	2	Valorizzazione dei beni e degli istituti culturali
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Promozione dello sport e delle politiche giovanili
	2	Implementazione, valorizzazione e riorganizzazione degli impianti sportivi

	3	Percorso sportivo al Parco fluviale
	4	Laboratori e iniziative per l'infanzia
MISSIONE 07 - Turismo	1	Miglioramento dei rapporti con le realtà del territorio e l'associazionismo locale
	2	Promozione degli strumenti digitali per migliorare l'offerta di iniziative turistico-culturali e promozione del settore del Wedding Tourism
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Adeguamento e aggiornamento degli strumenti di pianificazione del territorio e del comune secondo i valori della sostenibilità e valorizzazione delle risorse ambientali, naturali ed economiche
	2	Attuazione dei principi di semplificazione dei procedimenti edilizi
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Tutela dell'ambiente attraverso la gestione della strumentazione urbanistica e le altre forme di tutela del territorio
	2	Valorizzazione delle aree verdi anche attraverso un sistema di convenzionamento con associazioni di volontariato
	3	Campagne di sensibilizzazione dedicate alla raccolta di rifiuti al decoro e all'ambiente
	4	Favorire la riduzione dell'inquinamento
	5	Controlli sugli abbandoni di rifiuti
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1	Analisi e proposta di razionalizzazione dei servizi di trasporto pubblico locale
	2	Potenziamento della rete di trasporto attraverso un numero maggiore di collegamenti e treni per Firenze
	3	Viabilità alternativa Capoluogo
	4	Manutenzione e ampliamento aree e strutture di supporto alla viabilità ed alla sosta
	5	Completo rinnovamento punti luce dell'illuminazione pubblica
	6	Promozione di una mobilità integrata e sostenibile realizzando percorsi pedonali e ciclabili allo scopo di migliorare il contesto viario
MISSIONE 11 - Soccorso civile	1	Mantenimento e aggiornamento piano protezione civile e sviluppo dell'associazionismo
	2	Nuova sede della Protezione Civile
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Sviluppo politiche sociali per la famiglia, minori e disabilità
	2	Sostegno economico alle emergenze abitative
	3	Programmazione di interventi di riqualificazione e di implementazione delle strutture cimiteriali
	4	Potenziamento degli interventi per gli anziani attraverso una maggiore valorizzazione del Centro sociale residenziale e di Villa La Guerrina
	5	Centro Sociale: nuova impostazione
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	1	Promozione dello sviluppo economico locale con particolare riferimento alle piccole e medie imprese
	2	Rigenerazione urbana del centro cittadino quale luogo di incontro e di relazione anche attraverso lo studio di forme di agevolazioni tributarie per attività commerciali e produttive
	3	Rivitalizzazione dei centri storici attraverso eventi specifici legati ad un'accurata tematizzazione dell'offerta
	4	Potenziamento Centro Commerciale Naturale

3.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

La Legge n.190/2012 prevede la definizione da parte dell'organo di indirizzo degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (art. 1, co. 8, come sostituito dal D.Lgs. n. 97/2016).

Ne consegue che il DUP, quale presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione, deve poter contenere quanto meno gli indirizzi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza ed i relativi indicatori di performance.

Il Piano Comunale di prevenzione della corruzione e della trasparenza è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n.37 del 30.03.2021.

4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'ente all'inizio del mandato;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva sono riproposte le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

5.1.1 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "*governance esterna*" diretta a "*mettere in rete*", in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

A fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale nonché le direttive e gli obiettivi delle singole entità partecipate, si rinvia al precedente paragrafo 2.4.

5.1.2 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

- Piano Strutturale Comunale approvato con delibera CC n.75 del 19.12.2018 efficace dal 5.04.2019
- Regolamento Urbanistico approvato con delibera CC n.29 del 10.07.2008 efficace dal 10.09.2008 e successive varianti
- Piano Operativo adottato con delibera CC n.29 del 9.04.2019 non ancora efficace.

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti così come delineati nei prospetti sopra esposti.

5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2022/2024, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2021 e la previsione 2022.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle

- spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Program. Annuale 2022	% Scostam. 2021/2022	Programmazione pluriennale	
	2019	2020	2021			2023	2024
Entrate Tributarie (Titolo 1)	11.291.430,96	11.545.407,17	11.728.838,00	12.218.876,44	4,18%	12.256.900,00	12.256.270,00
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	512.561,08	2.247.481,05	1.354.132,55	626.504,00	-53,73%	636.004,00	636.004,00
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	4.841.623,60	4.288.723,66	5.520.659,44	5.524.069,44	0,06%	5.507.509,44	5.509.189,44
TOTALE ENTRATE CORRENTI	16.645.615,64	18.081.611,88	18.603.629,99	18.369.449,88	-1,26%	18.400.413,44	18.401.463,44
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	0,00	241.500,00	146.300,00	236.500,00	61,65%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese correnti	139.406,76	399.693,12	1.271.861,88	66.580,97	-94,77%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	431.485,00	364.837,59	488.975,70	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	-239.385,00	-229.458,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	16.977.122,40	18.858.184,59	20.510.767,57	18.672.530,85	-8,96%	18.400.413,44	18.401.463,44
Tributi in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 100)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Contributi agli investimenti (Titolo 4 Tipologia 200)	224.479,36	958.418,35	5.720.835,31	1.307.600,00	-77,14%	199.200,00	130.000,00
Trasferimenti in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 300)	3.310,22	13.940,42	9.000,00	9.000,00	0%	0,00	0,00
Alienazioni (Titolo 4 Tipologia 400)	627.202,47	112.315,36	337.000,00	465.000,00	37,98%	40.000,00	40.000,00
Proventi dei permessi a costruire destinati a spese di investimento	0,00	158.500,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 500 al netto dei permessi a costruire - E.4.05.01.01.001)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)	10.910,00	1.149,00	350.000,00	1.213.000,00	246,57%	0,00	0,00
Indebitamento (Titolo 6)	0,00	0,00	350.000,00	1.213.000,00	246,57%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese investimento	1.555.235,00	848.152,75	393.332,72	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.289.831,80	2.939.928,55	3.069.722,43	0,00	-100,00%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	3.710.968,85	5.032.404,43	10.229.890,46	4.207.600,00	-58,87%	239.200,00	170.000,00

5.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento sono state analizzate le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione si procederà alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2022	% Scostam. 2021/2022	Programmazione pluriennale	
	2019	2020	2021			2023	2024
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	9.178.693,70	9.350.843,20	9.414.292,00	9.890.452,44	5,06%	9.928.476,00	9.927.846,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	3.395,98	5.120,66	3.424,00	3.424,00	0%	3.424,00	3.424,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2.109.341,28	2.189.443,31	2.311.122,00	2.325.000,00	0,60%	2.325.000,00	2.325.000,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.291.430,96	11.545.407,17	11.728.838,00	12.218.876,44	4,18%	12.256.900,00	12.256.270,00

Per una valutazione sui vari tributi (IMU, TARI, ecc...) e sul relativo gettito si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento e nella nota integrativa.

5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico

allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annua 2022	% Scostam. 2021/2022	Programmazione pluriennale	
	2019	2020	2021			2023	2024
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	497.921,08	2.212.541,05	1.249.664,55	529.036,00	-57,67%	538.536,00	538.536,00
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	14.640,00	34.940,00	17.000,00	17.000,00	0%	17.000,00	17.000,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	87.468,00	80.468,00	-8,00%	80.468,00	80.468,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	512.561,08	2.247.481,05	1.354.132,55	626.504,00	-53,73%	636.004,00	636.004,00

5.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue si procede alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annua 2022	% Scostam. 2021/2022	Programmazione pluriennale	
	2019	2020	2021			2023	2024
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.536.228,65	2.902.281,73	3.876.661,00	3.773.816,00	-2,65%	3.755.816,00	3.755.816,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	497.693,20	573.944,73	817.000,00	875.000,00	7,10%	875.000,00	875.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	4.281,71	8.792,65	11.600,00	11.600,00	0%	11.600,00	11.600,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	503.605,32	531.973,18	431.113,44	421.553,44	-2,22%	422.993,44	424.673,44
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	299.814,72	271.731,37	384.285,00	442.100,00	15,04%	442.100,00	442.100,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	4.841.623,60	4.288.723,66	5.520.659,44	5.524.069,44	0,06%	5.507.509,44	5.509.189,44

Per un ulteriore approfondimento sugli aspetti di dettaglio delle voci in esame, si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa e nella parte strategica del presente documento.

5.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annua 2022	% Scostam. 2021/2022	Programmazione pluriennale	
	2019	2020	2021			2023	2024
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	224.479,36	958.418,35	5.720.835,31	1.307.600,00	-77,14%	199.200,00	130.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	3.310,22	13.940,42	9.000,00	9.000,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	627.202,47	112.315,36	337.000,00	465.000,00	37,98%	40.000,00	40.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	576.343,02	386.246,11	899.380,00	535.400,00	-40,47%	510.000,00	510.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	1.431.335,07	1.470.920,24	6.966.215,31	2.317.000,00	-66,74%	749.200,00	680.000,00

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2022	% Scostam. 2021/2022	Programmazione pluriennale	
	2019	2020	2021			2023	2024
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	10.910,00	1.149,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	350.000,00	1.213.000,00	246,57%	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	10.910,00	1.149,00	350.000,00	1.213.000,00	246,57%	0,00	0,00

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2022	% Scostam. 2021/2022	Programmazione pluriennale	
	2019	2020	2021			2023	2024
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	350.000,00	1.213.000,00	246,57%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	350.000,00	1.213.000,00	246,57%	0,00	0,00

5.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2022	% Scostam. 2021/2022	Programmazione pluriennale	
	2019	2020	2021			2023	2024
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0%	3.000.000,00	3.000.000,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0%	3.000.000,00	3.000.000,00

L'importo indicato nelle previsioni è l'importo massimo concedibile dal Tesoriere a titolo di anticipazione di tesoreria.

L'ente non prevede di attivare anticipazioni di tesoreria nel corso dell'anno.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia a quanto descritto nell'apposita sezione della nota integrativa.

5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

5.3.1 La visione d'insieme

Le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

Totali Entrate e Spese a confronto	2022	2023	2024
Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione			
Avanzo d'amministrazione	66.580,97	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.218.876,44	12.256.900,00	12.256.270,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	626.504,00	636.004,00	636.004,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	5.524.069,44	5.507.509,44	5.509.189,44
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	2.317.000,00	749.200,00	680.000,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.213.000,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	1.213.000,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	4.710.000,00	4.710.000,00	4.710.000,00
TOTALE Entrate	30.889.030,85	26.859.613,44	26.791.463,44
Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione			
Disavanzo d'amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	17.904.977,41	17.866.120,00	17.813.260,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.283.800,00	499.300,00	460.000,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	1.213.000,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	777.253,44	784.193,44	808.203,44
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.710.000,00	4.710.000,00	4.710.000,00
TOTALE Spese	30.889.030,85	26.859.613,44	26.791.463,44

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento sono state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece si approfondirà l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, con particolare riferimento, alle finalità, agli obiettivi annuali e pluriennali e alle risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate si avrà:

Denominazione	Programmi Numero	Risorse assegnate 2022/2024	Spese previste 2022/2024
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	12.675.166,50	13.075.172,18
MISSIONE 02 - Giustizia	2	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	2.524.329,76	2.505.789,28
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	6.357.835,00	6.357.835,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	3.760.805,00	3.760.805,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	953.724,00	953.724,00
MISSIONE 07 - Turismo	1	111.346,00	111.346,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	1.087.250,00	1.087.250,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	12.908.808,90	12.760.893,70
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	2.117.083,25	2.117.083,25
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	107.100,00	107.100,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	10.899.186,00	10.899.186,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	45.000,00	45.000,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	540.000,00	306.450,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	4.704.623,00	4.704.623,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	2.602.850,32	2.602.850,32
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	9.015.000,00	9.015.000,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2	14.130.000,00	14.130.000,00

5.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi

Missione	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Risorse strumentali	I beni mobili sono assegnati al Responsabile del Programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.
Risorse umane	Segretario Comunale n.4 Funzionari Cat."D" con P.O n.4 Specialista Amm.vo Cat.D n.1 Specialista tecnico Cat.D n.14 Esperto Amm.vo Cat.C n.6 Esperto Tecnico Cat.C n.2 Esperto Informatico cat.C n.13 Assistente Amm.vo Cat.B n.7 Esecutore tecnico Cat.B n.1 Specialista Pubblicista Cat.D tempo determinato
Programma	Obiettivo
Programma 1 - Organi Istituzionali	1) Consolidare il controllo strategico. 2) Consolidare le forme di comunicazione pubblica, tra cui la diretta streaming delle sedute del Consiglio comunale.
Programma 2 - Segreteria generale	1) A seguito della strutturazione di un ufficio dedicato ai bandi, si persegue l'obiettivo di consolidare professionalità interne nell'ambito della progettazione Europea, ricerca e gestione dei fondi strutturali. 2) Inserimento dei fattori inerenti la sostenibilità ambientale tra i fattori di valutazione dei vari affidamenti 3) Albo Avvocati- Consolidamento delle modalità di omogeneizzazione e coordinamento delle modalità di affidamento, ai sensi del DLGS 50/2016.
Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1) Bilancio - Considerando l'emergenza dovuta alla pandemia l'obiettivo principale è dato dal monitoraggio continuo del bilancio e dal suo consolidamento, confermando l'approvazione anticipata del bilancio rispetto al termine del 31 dicembre, sempre prorogato. Rendicontazione delle risorse statali ricevute secondo modello di certificazione Covid. 2) Consolidamento controllo gestione- L'obiettivo è avere un controllo di gestione diffuso per i servizi del Comune. 3) Controllo obiettivi partecipate - Consolidamento di questo tipo di controllo sulle società partecipate, già realizzato nel 2020 e 2021. L'obiettivo è avere un controllo su obiettivi e bilanci delle società partecipate più consolidato e ampio. 4) Controllo dei tempi di pagamento ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.
Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	- Consolidamento dell'attività di compliance relativa al tributo Imu. - Sviluppo e promozione dell'attività di riscossione.
Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1) L'obiettivo perseguito è di avere nel triennio una completa valorizzazione del patrimonio immobiliare, attraverso: l'assegnazione degli immobili disponibili; l'alienazione dei fondi previsti; l'aggiornamento catastale degli immobili comunali. 2) Si persegue l'obiettivo di approvare un nuovo regolamento edilizio, a completamento dell'approvazione del Piano strutturale e del Piano operativo. 3) Aggiornamento modalità ricezione pubblico e richieste atti - L'obiettivo è di proseguire nella costruzione di un servizio di prenotazione on line e di consulenza decentralizzata.
Programma 6 - Ufficio Tecnico	Settore 4

	1) Esternalizzazione archiviazione pratiche edilizie. 2) Redazione ed approvazione nuovo Regolamento Edilizio. 3) Ricezione pubblico e richieste atti- Istituzione servizio di prenotazione on-line e consulenza decentralizzata. 4) Mantenere l'alto standard qualitativo raggiunto in materia di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza effettuato con personale interno.
Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile	1) Residenze on line: attivazione dei moduli on line per permettere ai cittadini di richiedere la residenza direttamente on line sul sito del comune nella sezione "servizi on line" . 2) Sportello dedicato alla residenze: attivazione di uno sportello specializzato in back office, da attivare tramite appuntamento, per la gestione di tutto il processo di residenza (dall'appuntamento al rilascio del provvedimento finale).
Programma 8 - Statistica e servizi informativi	1) Attuare il passaggio in cloud con la relativa attuazione del disaster recovery del portale "istanze online" e del c.d. "portale dei genitori" (per la gestione delle mense, iscrizioni scolastiche etc).
Programma 10 - Risorse umane	1) Progressiva informatizzazione della procedura per il pagamento delle indennità accessorie, anche con l'aumento della sinergia con l'Uff. Geoper data dalla nuova Convenzione per la gestione associata del personale.
Programma 11 - Altri servizi generali	

Missione	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa,
Risorse strumentali	I beni mobili sono assegnati al Responsabile del Programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.
Risorse umane	n.1 Funzionario Cat."D" con funzioni di P.O. n.1 Agente Polizia Municipale Cat."D" n.10 Agenti Polizia Municipale Cat."C" n.1 Esperto Amm.vo Cat."C"
Programma	Obiettivo
Programma 1 - Polizia locale e amministrativa	1) Rifacimento segnaletica orizzontale prevalentemente nelle strade più trafficate. Installazione segnaletica verticale secondo le indicazioni del Piano segnaletico. 2) Studio ed eventuale installazione porte telematiche centro storico in caso di positività della verifica. 3) Studio per l'installazione di autovelox in ambito urbano ed eventuale installazione in caso di positività della verifica. 4) Consolidare e potenziare l'attività di controllo e prevenzione svolta dalla Polizia Municipale sulle strade. 5) Mantenimento degli interventi di contrasto all'abusivismo edilizio e commerciale. 6) Acquisizione strumentazioni mobili da utilizzare per l'accertamento delle violazioni in materia di rifiuti.
Programma 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	1) Ampliamento videosorveglianza: garantire la sicurezza in città grazie anche al coordinamento con le forze dell'ordine. Condivisione con le forze di polizia e con le Polizie Municipali di comuni vicini dell'impianto di videosorveglianza, comprensivo delle telecamere di lettura targhe dislocate sul territorio. Ampliamento impianto videosorveglianza (lotto 2) 2) Potenziamento del controllo del vicinato mediante individuazione di eventuali nuove zone.

Missione	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio
Descrizione	Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione).
Risorse strumentali	I beni mobili sono assegnati al Responsabile del Programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.
Risorse umane	n.1 Funzionario Cat. "D" con funzioni di P.O. n.6 Autisti Scuolabus Cat."B" n.2 Assistenti Amministrativi Cat."B"
Programma	Obiettivo
Programma 1 - Istruzione prescolastica	1) È obiettivo prioritario dell'amministrazione comunale collaborare con l'istituto comprensivo statale nella gestione complessiva delle scuole per l'infanzia partecipando attivamente per lo sviluppo di progetti di continuità educativa per l'età 0-6 anni in integrazione funzionale con i nidi d'infanzia comunali. In tale ambito saranno sviluppati i progetti di continuità educativa e migliorati gli standard qualitativi e quantitativi dei nidi d'infanzia. 2) Favorire la partecipazione delle scuole dell'infanzia ad iniziative educative e formative extrascolastiche promosse dal Comune. Attraverso la partecipazione alla Conferenza della pubblica istruzione si intende inoltre favorire una maggiore omogeneità dei servizi erogati con i comuni della zona fiorentina Nord-Ovest, anche attraverso la formazione e l'aggiornamento professionale del personale educativo. comuni della zona fiorentina Nord-Ovest, anche attraverso la
Programma 2 - Altri ordini di istruzione	1) In questo ambito gli obiettivi principali sono quelli di collaborare e supportare l'istituto comprensivo statale nella gestione complessiva sia delle scuole primarie che quelle di istruzione secondaria partecipando attivamente alla erogazione ottimale dei servizi integrati agli studenti, anche con attività extra scolastiche nei vari settori di intervento, con l'intento di sviluppare al meglio la crescita e la conoscenza degli studenti. Tali obiettivi saranno perseguiti in sinergia con le risorse del territorio e con la collaborazione dell'associazionismo e del volontariato locale.
Programma 6- Servizi ausiliari all'istruzione	1) Nei servizi ausiliari è di primaria importanza, anche in relazione alla persistenza dell'emergenza sanitaria, la collaborazione integrata con l'istituto comprensivo statale nella gestione complessiva dei servizi relativi al trasporto scolastico, per i vari ordini di scuola, per la refezione scolastica e l'educazione alimentare, e tutte le forme integrate di assistenza scolastica ivi compresi interventi diretti, in ambito extrascolastico, per lo sviluppo delle attività fisiche e cognitive degli studenti. Si prevede di proseguire con l'ampliamento del servizio di trasporto scolastico integrato da e per le frazioni periferiche. Sarà inoltre favorita una crescente collaborazione con il personale docente e con la commissione mensa per il monitoraggio costante del servizio di refezione.
Programma 7 - Diritto allo studio	1) In questo ambito l'obiettivo principale è quello di sostenere e promuovere, insieme all'istituto comprensivo statale, tutte quelle attività e quegli interventi didattici, in orario scolastico ed extrascolastico, per assicurare il diritto allo studio di ogni studente in ogni ordine di scuola. Il programma stesso prevede inoltre tutte le forme integrate di assistenza scolastica diretta ed indiretta nei confronti degli studenti e delle loro famiglie.

Missione	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale.
Finalità	Salvaguardia, valorizzazione e promozione dei beni culturali di proprietà comunale.
Risorse strumentali	I beni mobili sono assegnati al Responsabile del Programma in base all'elenco dei

	beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.
Risorse umane	n.1 Esperto Amm.vo Cat."C" n.1 Esecutore Amm.vo Cat."B"
Programma	Obiettivo
Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	1) Valorizzazione Villa Caruso: Elaborazione strategia progettuale per valorizzazione e ristrutturazione di Villa Caruso . 2) Villa Caruso: si prevede il rifacimento della porzione di copertura franata nell'ala della fattoria. 3) Utilizzo funzionale della Struttura S.Antonio: realizzazione progetto Programma Gestione utilizzo immobile piano terra (dopo 1^lotto).
Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1) Tatro delle Arti:supporto nell'incrementare il rapporto tra il cinema-teatro e la comunità: incentivare la partecipazione dei cittadini ed agevolare l'accesso al mondo della cultura e dell'intrattenimento attraverso una programmazione culturale all'insegna della partecipazione. Promuovere le iniziative culturali anche nel periodo estivo da realizzare nelle piazze del territorio comunale. 2) Ampliamento biblioteca:Ideazione progetto di ampliamento sale lettura. 3) Valorizzazione del Parco Fluviale a beneficio della comunità attraverso la realizzazione di iniziative di interesse collettivo e di intrattenimento. 4) Promozione dell'Associazionismo locale attraverso aiuti economici mirati a sostenerne sia l'attività ordinaria che l'attività straordinaria. 5) Le Signe Art Festival: mantenimento della programmazione congiunta tra i due comuni.

Missione	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Descrizione	Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi e le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi.
Risorse strumentali	I beni mobili sono assegnati al Responsabile del Programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.
Risorse umane	n.1 Esperto Amm.vo Cat."C"
Programma	Obiettivo
Programma 1 - Sport e tempo libero	1) Un programma di interventi che prevede la valorizzazione di tutti gli impianti sportivi e delle attività sportive con la collaborazione della società Iride srl e di tutte le altre società sportive dilettantistiche presenti sul territorio. Particolare importanza nella valorizzazione degli impianti sportivi sarà la copertura della piscina comunale che offrirà nuovi ed importanti servizi ed opportunità per i cittadini. Con la riorganizzazione generale degli impianti sportivi saranno posti in essere tutti gli interventi attuativi e migliorativi, sia in ordine alla gestione degli impianti che alla loro piena valorizzazione attraverso una collaborazione e integrazione con le Associazioni Sportive dilettantistiche locali. Nell'ambito della promozione dello sport e delle attività sportive sarà data una importanza maggiore alle progettualità che si rivolgono agli studenti, in una collaborazione integrata tra ente locale, istituto comprensivo e associazionismo locale, e a tutte quelle attività o discipline sportive che promuovono comunque la salute ed il benessere fisico.
Programma 2- Giovani	1) Creazione di un Centro Giovani: elaborazione progetto strategico ed attuativo dell'ampliamento della biblioteca con annesso progetto creazione centro giovani.

Missione	MISSIONE 07 - Turismo
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla promozione e allo

	sviluppo del turismo sul territorio.
Risorse strumentali	I beni mobili sono assegnati al Responsabile del Programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.
Risorse umane	n.1 Esperto Amm.vo Cat."C"
Programma	Obiettivo
Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	1) Creazione di un punto unico di accesso di informazione turistica in rete con il territorio.

Missione	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Descrizione	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa.
Risorse strumentali	I beni mobili sono assegnati al Responsabile del Programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.
Risorse umane	n.1 Specialista tecnico Cat."D" n.2 Esperto Tecnico Cat."C" n.2 Esecutore Amm.vo Cat."B"
Programma	Obiettivo
Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio	1) L'ambito di governo del territorio costituisce un asse portante dello sviluppo del Comune. L'approvazione definitiva del Piano operativo renderà pienamente attuale il Piano strutturale chiudendo la fase della pianificazione. Analogamente la redazione del Piano comunale di classificazione acustica e del relativo regolamento costituiscono ulteriori passaggi di programmazione. Gli obiettivi sono pertanto quelli di concludere l'approvazione del Piano operativo e di effettuare la classificazione acustica, con le relative norme di attuazione.
Programma 2- Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1) Nella digitalizzazione del Comune rientra anche l'accesso al portale SUE-SUAP tramite SPID, così da rendere ancora più agevole il contatto con gli utenti.

Missione	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali, di difesa del suolo.
Risorse strumentali	I beni mobili sono assegnati al Responsabile del Programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.
Risorse umane	n.1 Specialista tecnico Cat.D
Programma	Obiettivo
Programma 1 - Difesa del suolo	1) Riconoscizione, pianificazione regolarizzazione scarichi fognari fuori pubblica fognatura immobili comunali. A tutela dei corpi recettori (suolo e torrenti), ai sensi delle norme vigenti, si ritiene necessaria una verifica e il successivo eventuale adeguamento degli scarichi fognari, a partire dagli immobili di proprietà comunale non allacciati alla pubblica fognatura.
Programma 2 - Tutela , valorizzazione e recupero ambientale	1) Recupero del Sito ex Conglobit Ginestra Fiorentina. L'obiettivo si propone di recuperare l'area acquisita al patrimonio comunale per valorizzarla, partendo dalle pratiche ambientali di caratterizzazione e eventuale bonifica del sito. 2) Verde pubblico: Pianificazione sviluppo spazi verdi urbani, anche attraverso piattaforma webgis, mediante la redazione del Catasto alberi, la codifica delle procedure per garantire 'un albero per ogni nato' (anche con l'individuazione urbanistica di un'area dedicata) e la redazione bilancio del verde di fine mandato.
Programma 3 - Rifiuti	1) Riorganizzazione servizio base raccolta rifiuti nell'ambito del Contatto di Servizio ATO Toscana Centro - Alia Servizi Ambientali Spa"
Programma 4 - Servizio idrico integrato	

Missione	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Descrizione	Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione dei servizi relativi alla mobilità sul territorio.
Risorse strumentali	I beni mobili sono assegnati al Responsabile del Programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.
Programma	Obiettivo
Programma 2 - Trasporto pubblico locale	1) Il biglietto UNICO metropolitano è stato confermato ed è tuttora operativo. Altri obiettivi appaiono al momento di non agevole realizzazione considerando la situazione emergenziale che ha investito direttamente il trasporto pubblico locale, impegnato al momento a garantire gli standard ordinari del servizio e la sicurezza dei viaggiatori.
Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali	1) Il programma costituisce l'elemento centrale del mandato. La realizzazione delle principali strade rappresenta lo snodo per una modifica sostanziale del volto del Comune e per un miglioramento della vita dei cittadini. Il lotto I è in corso di realizzazione, il lotto II avrà inizio entro il 2023. Relativamente al ponte e alla passerella sull'Arno, obiettivo, in attesa del nuovo ponte, è concludere le indagini statiche e progettare e realizzare i consolidamenti necessari. Nell'anno 2021 verranno effettuati lavori di ripristino a seguito delle frane di Carcheri e via Caruso. Ulteriore obiettivo è il mantenimento di un adeguato livello di manutenzione delle strade, pur con le difficoltà derivanti dalle risorse a disposizione. 2) L'efficientamento energetico costituisce un volto indispensabile delle politiche ambientali. È in corso la realizzazione il Piano di illuminazione comunale, cui seguirà la valutazione di iniziative di finanza di progetto nel 2021. Al contempo si prevedono puntuali ampliamenti della rete di illuminazione pubblica.

Missione	MISSIONE 11 - Soccorso civile
Descrizione	Comprende le attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali.
Risorse strumentali	I beni mobili sono assegnati al Responsabile del Programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.
Programma	Obiettivo
Programma 1 - Sistema di protezione civile	1) Il sistema di protezione civile è oggi funzionante e collaudato. Obiettivo è la creazione di una sede di PC nel territorio comunale, sede che possa diventare anche sede del COC comunale, garantendo elevati standard di prestazione e sicurezza. Nel corso del mandato è pertanto prevista la realizzazione della sede. Si confermano poi le convenzioni con le associazioni di PC per una capillare copertura del territorio.

Missione	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Descrizione	Fornitura di servizi ed attività in materia di protezione sociale a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili e dei soggetti a rischio esclusione sociale.
Risorse strumentali	I beni mobili sono assegnati al Responsabile del Programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.
Risorse umane	n.1.Specialista amm.vo cat.D con P.O. n.2 Assistenti sociali Cat."D" n.1 Educatrici Nido Cat."C" n.2 Esecutore Socio Educativi Cat."B" n.1 Esecutore Amm.vo Cat.B
Programma	Obiettivo
Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1) In questo ambito l'obiettivo principale è soprattutto, anche in relazione all'eventuale emergenza sanitaria, il consolidamento degli standard ottimali di risposta all'utenza nei servizi educativi nella prima infanzia ampliando, compatibilmente alle risorse economiche, le opportunità offerte dal sistema

	integrato dei nidi d'infanzia. Un'attenzione particolare sarà quella di monitorare in maniera costante tali standards con apposite verifiche di customer satisfaction con le famiglie e gli stessi operatori. Con la riorganizzazione generale dei servizi alla prima infanzia, a seguito delle procedure ad evidenza pubblica, potranno essere ulteriormente migliorati sia gli attuali standards ottimali dei servizi educativi, sia la qualificazione e il miglioramento delle strutture educative e degli ambienti ludici e didattici.
Programma 2 - Interventi per la disabilità	1) Azioni di input al consorzio Società della salute rispetto alle peculiarità territoriali del Comune di Lastra a Signa: promozione progetti di autonomia. 2) Sviluppo progetto presso immobile via XXV aprile - contratto comodato d'uso gratuito per realizzazione progetto di educativa minori e progetto autonomia per disabili
Programma 3 - Interventi per gli anziani	1) Centro sociale: ampliamento delle risposte alla vita quotidiana delle persone anziane, attraverso la realizzazione di un servizio che risponda a progetti di non autosufficienza con carattere di temporaneità. Denominazione progetto redatto "Un' Assistenza in più" - gara di appalto per affidamento progetto. 2) Centro sociale: rifacimento impianto elettrico e contestuale processo di segmentazione e imputazione delle spese delle singole utenze ai residenti. 3) Villa La Guerrina: progettazione aumento patrimonio residenziale sociale e di un centro diurno per anziani.
Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1) Punto Amico: potenziamento dei servizi erogati alla cittadinanza presso la palazzina denominata "Punto Amico" in rispondenza anche alle eventuali esigenze organizzative dovute all'emergenza covid 19. Progettazione biennale sperimentale di un punto unico di accesso.
Programma 5 - Interventi per la famiglia	1) Azioni di input al consorzio Società della salute rispetto alle peculiarità territoriali del Comune di Lastra a Signa.
Programma 6 - Interventi per il diritto alla casa	1) Potenziamento ufficio servizi di cura e sviluppo della collettività al fine di creare un servizio specializzato denominabile "Ufficio casa". Nuova graduatoria per accesso all'edilizia residenziale pubblica e aggiornamento costante graduatoria per emergenza abitativa. Messa a disposizione dell'emergenza abitativa di alloggi di risulta oltre al S. Caterina. Predisposizione progetti di mobilità per sanare sottoutilizzi e sovraffollamento o per peculiari necessità legate alla salute ed alla incolumità.
Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1) Collaborazione, monitoraggio e supporto al Consorzio Sds attraverso l'organizzazione congiunta degli interventi sociale e socio-sanitari sul territorio al fine di razionalizzare ed efficientare le risorse economiche a disposizione.
Programma 8 - Cooperazione e associazionismo	1) Supportare l'associazionismo locale attraverso aiuti economici mirati a sostenerne sia l'attività ordinaria che l'attività straordinaria.
Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	1) Realizzazione area deposito rifiuti cimitero San Martino. L'area cimiteriale di San Martino, cimitero principale del comune, è priva di un deposito per i rifiuti cimiteriali debitamente organizzata e schermata. Questo determina una situazione di degrado estetico-paesaggistico, di abbandono di materiale inerte da parte dei marmisti che svolgono attività per i privati (e sono tenuti a smaltire privatamente i rifiuti speciali prodotti), oltre che una difformità normativa in ordine alla gestione dei rifiuti da attività cimiteriali.

Missione	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività
Descrizione	Attività per la promozione dello sviluppo del sistema economico locale inclusi gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.
Risorse strumentali	I beni mobili sono assegnati al Responsabile del Programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.
Risorse umane	n.1 Esperto Amministrativo Cat."C"

	n.1 Esecutore Amm.vo Cat."B"
Programma	Obiettivo
Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1) L'obiettivo è proseguire nel progetto GE.CO. in collaborazione con l'Università di Firenze per supporto gli operatori economici locali. 2) Nel corso del 2020 sono stati gestiti i mercati in emergenza pandemica ed è stato approvato il regolamento, che ha portato a nuove assegnazioni. L'obiettivo è proseguire completando la riorganizzazione di tutti i mercati con la collaborazione delle associazioni di categoria.
Programma 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	

Missione	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
Descrizione	Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni.
Risorse strumentali	I beni mobili sono assegnati al Responsabile del Programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

Missione	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti
Descrizione	Accantonamenti e fondi di riserva per spese obbligatorie e impreviste e Fondo Crediti Dubbia Esigibilità.
Risorse strumentali	I beni mobili sono assegnati al Responsabile del Programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

Programma	Obiettivo
Programma 1 - Fondo di riserva	Gestione del fondo di riserva così come previsto dall'art.166 d.lgs 267/2000.
Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	Gestione del fondo crediti di dubbia esigibilità come indicato nei principi contabili della programmazione e della contabilità finanziaria.
Programma 3 - Altri fondi	Accantonamenti diversi

Missione	MISSIONE 50 - Debito pubblico
Descrizione	Quote interessi e quote capitale sui mutui e prestiti assunti dall'Ente. Comprende le Anticipazioni di Tesoreria.
Risorse strumentali	I beni mobili sono assegnati al Responsabile del Programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

Programma	Obiettivo
Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Gestione del debito.

Missione	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie
Descrizione	Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto Tesoriere per far fronte a momentanee esigenze di liquidità.
Risorse strumentali	I beni mobili sono assegnati al Responsabile del Programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

Programma	Obiettivo
Programma 1 - Restituzione anticipazioni di Tesoreria	Utilizzo eventuale dell'anticipazione di tesoreria così come previsto dal principio contabile.

Missione	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi
Descrizione	Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro.

Risorse strumentali	I beni mobili sono assegnati al Responsabile del Programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.
Programma	Obiettivo
Programma 1 - Servizi per conto terzi - partite di giro	Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

Alle Missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come analiticamente indicato nelle successive tabelle:

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	5.067.486,00	3.807.746,25	3.799.934,25	12.675.166,50
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	5.067.486,00	3.807.746,25	3.799.934,25	12.675.166,50
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	3.754.836,00	3.719.406,59	3.692.329,59	11.166.572,18
Titolo 2 - Spese in conto capitale	177.500,00	249.100,00	269.000,00	695.600,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	1.213.000,00	0,00	0,00	1.213.000,00
TOTALE Spese Missione	5.145.336,00	3.968.506,59	3.961.329,59	13.075.172,18

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	345.006,00	338.206,00	311.006,00	994.218,00
Totale Programma 02 - Segreteria generale	324.420,00	324.420,00	324.420,00	973.260,00
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	1.691.300,00	473.300,00	473.300,00	2.637.900,00
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	359.050,00	333.275,59	333.398,59	1.025.724,18
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	259.400,00	337.600,00	357.500,00	954.500,00
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	896.375,00	880.675,00	880.675,00	2.657.725,00
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	136.425,00	145.925,00	145.925,00	428.275,00
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	298.900,00	299.400,00	299.400,00	897.700,00
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	228.960,00	229.205,00	229.205,00	687.370,00
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	605.500,00	606.500,00	606.500,00	1.818.500,00
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.145.336,00	3.968.506,59	3.961.329,59	13.075.172,18

MISSIONE 02 - Giustizia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	840.000,00	840.000,00	840.000,00	2.520.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	4.329,76	0,00	0,00	4.329,76
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	844.329,76	840.000,00	840.000,00	2.524.329,76
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	844.329,76	830.729,76	830.729,76	2.505.789,28
TOTALE Spese Missione	844.329,76	830.729,76	830.729,76	2.505.789,28

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	844.329,76	830.729,76	830.729,76	2.505.789,28
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	844.329,76	830.729,76	830.729,76	2.505.789,28

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	95.000,00	95.000,00	95.000,00	285.000,00

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	947.000,00	947.000,00	947.000,00	2.841.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.254.840,00	1.002.840,00	974.155,00	3.231.835,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	2.296.840,00	2.044.840,00	2.016.155,00	6.357.835,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	2.037.340,00	2.013.840,00	2.016.155,00	6.067.335,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	259.500,00	31.000,00	0,00	290.500,00
TOTALE Spese Missione	2.296.840,00	2.044.840,00	2.016.155,00	6.357.835,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	264.000,00	165.900,00	168.945,00	598.845,00
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	436.800,00	338.600,00	340.070,00	1.115.470,00
Totale Programma 04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	1.541.040,00	1.485.340,00	1.452.140,00	4.478.520,00
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	55.000,00	55.000,00	55.000,00	165.000,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	2.296.840,00	2.044.840,00	2.016.155,00	6.357.835,00

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	2.280.600,00	0,00	0,00	2.280.600,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	5.000,00	7.000,00	7.000,00	19.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	556.335,00	487.535,00	417.335,00	1.461.205,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	2.841.935,00	494.535,00	424.335,00	3.760.805,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	414.535,00	425.335,00	424.335,00	1.264.205,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.427.400,00	69.200,00	0,00	2.496.600,00
TOTALE Spese Missione	2.841.935,00	494.535,00	424.335,00	3.760.805,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01- Valorizzazione dei beni di interesse storico	2.436.200,00	81.800,00	12.600,00	2.530.600,00
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	405.735,00	412.735,00	411.735,00	1.230.205,00

TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.841.935,00	494.535,00	424.335,00	3.760.805,00
---	---------------------	-------------------	-------------------	---------------------

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	283.000,00	314.900,00	355.824,00	953.724,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	283.000,00	314.900,00	355.824,00	953.724,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	283.000,00	314.900,00	314.824,00	912.724,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	41.000,00	41.000,00
TOTALE Spese Missione	283.000,00	314.900,00	355.824,00	953.724,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	283.000,00	314.900,00	355.824,00	953.724,00
Totale Programma 02 - Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	283.000,00	314.900,00	355.824,00	953.724,00

MISSIONE 07 - Turismo				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	17.000,00	17.000,00	17.000,00	51.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	20.782,00	19.782,00	19.782,00	60.346,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	37.782,00	36.782,00	36.782,00	111.346,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	37.782,00	36.782,00	36.782,00	111.346,00
TOTALE Spese Missione	37.782,00	36.782,00	36.782,00	111.346,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	37.782,00	36.782,00	36.782,00	111.346,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	37.782,00	36.782,00	36.782,00	111.346,00

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	365.650,00	362.650,00	358.950,00	1.087.250,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	365.650,00	362.650,00	358.950,00	1.087.250,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	365.650,00	362.650,00	358.950,00	1.087.250,00
TOTALE Spese Missione	365.650,00	362.650,00	358.950,00	1.087.250,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	317.025,00	314.025,00	310.325,00	941.375,00
Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	48.625,00	48.625,00	48.625,00	145.875,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	365.650,00	362.650,00	358.950,00	1.087.250,00

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	66.580,97	0,00	0,00	66.580,97
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	4.190.490,93	4.257.071,00	4.257.071,00	12.704.632,93
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	137.595,00	0,00	0,00	137.595,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	4.394.666,90	4.257.071,00	4.257.071,00	12.908.808,90
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	4.185.666,90	4.183.430,90	4.182.795,90	12.551.893,70
Titolo 2 - Spese in conto capitale	209.000,00	0,00	0,00	209.000,00
TOTALE Spese Missione	4.394.666,90	4.183.430,90	4.182.795,90	12.760.893,70

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Difesa del suolo	110.000,00	0,00	0,00	110.000,00
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	482.000,00	381.044,00	381.088,00	1.244.132,00
Totale Programma 03 - Rifiuti	3.702.166,90	3.702.566,90	3.702.566,90	11.107.300,70
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	60.500,00	59.820,00	59.141,00	179.461,00
Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.394.666,90	4.183.430,90	4.182.795,90	12.760.893,70

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	718.727,75	704.327,75	694.027,75	2.117.083,25
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	718.727,75	704.327,75	694.027,75	2.117.083,25
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	514.327,75	554.327,75	544.027,75	1.612.683,25
Titolo 2 - Spese in conto capitale	204.400,00	150.000,00	150.000,00	504.400,00
TOTALE Spese Missione	718.727,75	704.327,75	694.027,75	2.117.083,25

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	105.000,00	110.000,00	110.000,00	325.000,00
Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	613.727,75	594.327,75	584.027,75	1.792.083,25
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	718.727,75	704.327,75	694.027,75	2.117.083,25

MISSIONE 11 - Soccorso civile				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	34.800,00	34.800,00	37.500,00	107.100,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	34.800,00	34.800,00	37.500,00	107.100,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	34.800,00	34.800,00	37.500,00	107.100,00
TOTALE Spese Missione	34.800,00	34.800,00	37.500,00	107.100,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	34.800,00	34.800,00	37.500,00	107.100,00
Totale Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	34.800,00	34.800,00	37.500,00	107.100,00

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	311.003,00	311.003,00	311.003,00	933.009,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	511.000,00	521.000,00	521.000,00	1.553.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	2.758.519,00	2.831.764,00	2.822.894,00	8.413.177,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	3.580.522,00	3.663.767,00	3.654.897,00	10.899.186,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	3.574.522,00	3.663.767,00	3.654.897,00	10.893.186,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00
TOTALE Spese Missione	3.580.522,00	3.663.767,00	3.654.897,00	10.899.186,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i	1.054.221,00	1.058.366,00	1.058.366,00	3.170.953,00

minori e per asili nido

Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	252.000,00	250.000,00	250.000,00	752.000,00
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	63.500,00	63.500,00	65.500,00	192.500,00
Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	6.500,00	6.500,00	6.500,00	19.500,00
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	780.111,00	780.111,00	780.111,00	2.340.333,00
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1.250.190,00	1.332.190,00	1.322.190,00	3.904.570,00
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	174.000,00	173.100,00	172.230,00	519.330,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.580.522,00	3.663.767,00	3.654.897,00	10.899.186,00

MISSIONE 13 - Tutela della salute

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00
TOTALE Spese Missione	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Quote di risorse generali	180.000,00	180.000,00	180.000,00	540.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	180.000,00	180.000,00	180.000,00	540.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	102.150,00	102.150,00	102.150,00	306.450,00
TOTALE Spese Missione	102.150,00	102.150,00	102.150,00	306.450,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	102.150,00	102.150,00	102.150,00	306.450,00
Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	102.150,00	102.150,00	102.150,00	306.450,00

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
---	-------------	-------------	-------------	-------------

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti				
---	--	--	--	--

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.646.038,00	1.526.201,00	1.532.384,00	4.704.623,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	1.646.038,00	1.526.201,00	1.532.384,00	4.704.623,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.646.038,00	1.526.201,00	1.532.384,00	4.704.623,00
TOTALE Spese Missione	1.646.038,00	1.526.201,00	1.532.384,00	4.704.623,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	54.000,00	54.000,00	54.000,00	162.000,00
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.473.754,00	1.337.754,00	1.337.754,00	4.149.262,00
Totale Programma 03 - Altri fondi	118.284,00	134.447,00	140.630,00	393.361,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	1.646.038,00	1.526.201,00	1.532.384,00	4.704.623,00

MISSIONE 50 - Debito pubblico				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	867.253,44	861.993,44	873.603,44	2.602.850,32
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	867.253,44	861.993,44	873.603,44	2.602.850,32
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	90.000,00	77.800,00	65.400,00	233.200,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	777.253,44	784.193,44	808.203,44	2.369.650,32
TOTALE Spese Missione	867.253,44	861.993,44	873.603,44	2.602.850,32

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	90.000,00	77.800,00	65.400,00	233.200,00
Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento	777.253,44	784.193,44	808.203,44	2.369.650,32

DUP - Documento Unico di Programmazione 2022 - 2024

mutui e prestiti obbligazionari

TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	867.253,44	861.993,44	873.603,44	2.602.850,32
---	-------------------	-------------------	-------------------	---------------------

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	3.005.000,00	3.005.000,00	3.005.000,00	9.015.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	3.005.000,00	3.005.000,00	3.005.000,00	9.015.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	9.000.000,00
TOTALE Spese Missione	3.005.000,00	3.005.000,00	3.005.000,00	9.015.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	3.005.000,00	3.005.000,00	3.005.000,00	9.015.000,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	3.005.000,00	3.005.000,00	3.005.000,00	9.015.000,00

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	4.710.000,00	4.710.000,00	4.710.000,00	14.130.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	4.710.000,00	4.710.000,00	4.710.000,00	14.130.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.710.000,00	4.710.000,00	4.710.000,00	14.130.000,00
TOTALE Spese Missione	4.710.000,00	4.710.000,00	4.710.000,00	14.130.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	4.710.000,00	4.710.000,00	4.710.000,00	14.130.000,00
Totale Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	4.710.000,00	4.710.000,00	4.710.000,00	14.130.000,00

6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2022/2024; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni patrimoniali;
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Nel DUP sono inoltre inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore ne prevede la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere il piano triennale di contenimento della spesa di cui all'art. 2, commi 594 e 599, della legge n. 244/2007 .

6.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione.

Il Decreto Crescita n. 34/2019 ha innovato in materia di assunzione degli enti territoriali prevedendo, all'art. 33, comma 2, nello specifico, che i comuni *“possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione”*.

Per l'attuazione della disposizione, il Decreto Crescita ha previsto un apposito decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da emanarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della disciplina dettata dal citato comma. Il predetto DPCM pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 27 aprile 2020, individua le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle “unioni dei comuni” ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque

anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento.

La determinazione del fabbisogno del personale attiene alle competenze della Giunta ai sensi dell'art.6 D.Lgs 165/2001. All'interno dei limiti di legge e delle risorse previste in bilancio, relativamente all'approvazione, alle modifiche e alle integrazioni del Piano Triennale del fabbisogno del personale e dell'elenco annuale si rinvia pertanto alle determinazioni della Giunta in materia, senza ulteriori modifiche a questo Dup.

6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di Governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

In allegato in calce la tabella allegata.

6.3 LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

6.3.1 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

- delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
- stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale, in sede preventiva, gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione.

In allegato in calce il Piano adottato.

6.3.2 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede che "Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti."

L'Ente non prevede di procedere ad acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore ad 1 milione di euro.

6.3.3 LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID

Il già citato art. 21, sesto comma, del D. Lgs. n. 50/2016, in merito all'acquisto di beni e servizi informatici richiama l'obbligo dettato dall'art. 1, comma 513 della Legge di stabilità 2016, Legge n. 208/2015, che per l'acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici tengano conto del Piano triennale per l'informatica predisposto da AGID e approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato.

Il Piano triennale per l'informatica 2020-2022 prevede:

In merito alle infrastrutture:

- l'adozione del paradigma cloud prima di qualsiasi altra tecnologia secondo il Modello cloud della PA che contempla cloud di tipo pubblico, privato e ibrido. La valutazione sulla scelta della tipologia di modello cloud (pubblico, privato o ibrido) è guidata principalmente dalla finalità del servizio all'utente e dalla natura di dati trattati. Le PA devono altresì valutare e prevenire il rischio di lock-in verso il fornitore cloud;
- l'acquisizione esclusiva di servizi cloud (IaaS/PaaS/SaaS) qualificati da AGID e pubblicati sul Cloud Marketplace;
- l'adeguamento della propria capacità di connessione per garantire il completo dispiegamento dei servizi e delle piattaforme;
- la messa a disposizione della propria rete Wi-Fi per la fruizione gratuita da parte dei cittadini negli uffici e luoghi pubblici (entro agosto 2020)

A tal fine le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

Le medesime amministrazioni pubbliche e società possono procedere ad approvvigionamenti in via autonoma esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti così effettuati sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid.

Le procedure di razionalizzazione appena descritte e previste dai commi 512 e 514 della legge di bilancio per il 2016, la n. 208/2015, hanno un obiettivo di risparmio di spesa annuale, da raggiungere alla fine del triennio 2016-2018, pari al 50 per cento della spesa annuale media per la gestione corrente del solo settore informatico, relativa al triennio 2013-2015, al netto dei canoni per servizi di connettività

e della spesa effettuata tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori documentata nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione, compresa quella relativa alle acquisizioni di particolare rilevanza strategica. I conseguenti risparmi sono utilizzati dalle medesime amministrazioni prioritariamente per investimenti in materia di innovazione tecnologica.

6.4 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2022/2024. A tal fine è stata predisposta la tabella che segue.

Fonti di finanziamento del Programma Triennale dei LLPP	2022	2023	2024	Totale
Destinazione vincolata	1.169.600,00	130.000,00	130.000,00	1.429.600,00
Contrazione di mutuo	1.213.000,00	0,00	0,00	1.213.000,00
Apporti di capitali privati	138.000,00	0,00	0,00	138.000,00
Stanziamenti di bilancio	142.800,00	0,00	0,00	142.800,00
TOTALE Entrate Specifiche	2.663.400,00	130.000,00	130.000,00	2.923.400,00

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, sono stati già oggetto di approfondimento nei paragrafi 2.5.2.3.1 "Le opere pubbliche in corso di realizzazione" e 2.5.2.3.2 "Le nuove opere da realizzare", l'elenco analitico dei lavori in corso di realizzazione e di quelli che si intende realizzare, cui si rinvia.

Il Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024 ed il relativo elenco annuale sono stati adottati con delibera GC n. 123 del 2.11.2021.

In allegato in calce le schede ministeriali del programma triennale dei lavori pubblici.

Indice

	Premessa	2
	LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)	4
1	ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	4
1.1	LO SCENARIO MACRO ECONOMICO	4
1.2	OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	9
1.3	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO	10
1.3.1	Analisi del territorio e delle strutture	10
1.3.2	Analisi demografica	11
1.3.3	Occupazione ed economia insediata	12
1.4	PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE	12
2	ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	14
2.1	ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI	14
2.1.1	Le strutture dell'ente	14
2.2	I SERVIZI EROGATI	15
2.2.1	Le funzioni esercitate su delega	16
2.3	GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA	16
2.4	LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE	17
2.4.1	Società ed enti controllati/partecipati	17
2.5	RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA	23
2.5.1	Le Entrate	23
2.5.1.1	Le entrate tributarie	24
2.5.1.2	Le entrate da servizi	27
2.5.1.3	Il finanziamento di investimenti con indebitamento	28
2.5.1.4	Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale	28
2.5.2	La Spesa	29
2.5.2.1	La spesa per missioni	29
2.5.2.2	La spesa corrente	30
2.5.2.3	La spesa in c/capitale	31
2.5.2.3.1	Le opere pubbliche in corso di realizzazione	31
2.5.2.3.2	Le nuove opere da realizzare	32
2.5.3	La gestione del patrimonio	33
2.5.4	Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale	33
2.5.5	Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento	33
2.5.6	Gli equilibri di bilancio	34
2.5.6.1	Gli equilibri di bilancio di cassa	35
2.6	RISORSE UMANE DELL'ENTE	36
2.7	COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	36
3	GLI OBIETTIVI STRATEGICI	37
3.1	GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA	39
4	LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO	39
	LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)	40
5	LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	40
5.1	CONSIDERAZIONI GENERALI	40
5.1.1	Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente	40
5.1.2	Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici	41
5.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	41
5.2.1	Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate	41
5.2.1.1	Entrate tributarie (1.00)	42
5.2.1.2	Entrate da trasferimenti correnti (2.00)	42
5.2.1.3	Entrate extratributarie (3.00)	43
5.2.1.4	Entrate in c/capitale (4.00)	43
5.2.1.5	Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)	44

5.2.1.6	Entrate da accensione di prestiti (6.00)	44
5.2.1.7	Entrate da anticipazione di cassa (7.00)	44
5.3	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	45
5.3.1	La visione d'insieme	45
5.3.2	Programmi ed obiettivi operativi	46
5.3.3	Analisi delle Missioni e dei Programmi	47
6	LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI	67
6.1	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	67
6.2	IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI	68
6.3	LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	68
6.3.1	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO	68
6.3.2	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO	69
6.3.3	LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID	69
6.4	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	70